



CERTIFICATE NO. 34423



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO" (GRIS00900X)

Via Panoramica, 81

58019 - Porto S. Stefano (GR)

Telefono +39 0564 812490 - Fax +39 0564 814175 - C.F. 82002910535

Sito web: www.daverrazzano.it e-mail: segreteria@daverrazzano.it, itn@daverrazzano.it

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.daverrazzano.it, gris00900x@pec.istruzione.it

Sede
ALBINIA

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Scuola
ITE L. RAVEGGI

Indirizzo di studio
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

CLASSE 5A

Anno scolastico
2015 -2016

Albinia, 12 maggio 2016

Sommario

Sommario	2
1 SCHEDE INFORMATIVE GENERALI	3
1.1 Composizione del Consiglio di Classe	3
1.2 Profilo dell'Istituto e del corso di studi	3
1.3 Breve storia e profilo della classe	5
1.3.1 <i>Gli Alunni</i>	6
1.3.2 <i>I Docenti</i>	7
1.4 Attività integrative nel triennio	7
1.4.1 <i>Attività di orientamento</i>	8
1.4.2 <i>Attività CLIL</i>	8
1.5 Obiettivi formativi trasversali	8
1.5.1 Obiettivi trasversali	8
1.5.2 Obiettivi generali comportamentali	9
1.6 Metodi e strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento	9
1.7 Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti	9
2 SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE	11
2.1 Lingua e Letteratura Italiana	11
2.2 Storia	20
2.4 Informatica	30
2.5 Lingua Inglese	39
2.6 Educazione fisica	43
2.7 Religione cattolica	51
2.8 Diritto	53
2.9 Economia politica	58
2.10 Economia aziendale	62
3 SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	70
3.1 Calendario delle prove scritte	70
3.2 Testi di simulazione della prima prova "Italiano"	70
3.3 Griglie di valutazione per la prima prova	72
3.4 Testi di simulazione di seconda prova "Informatica"	76
3.5 Griglia di valutazione della seconda prova	78
3.6 Testi delle simulazioni di terza prova	79
Prima simulazione – 18.12.2015	79
Seconda simulazione – 27.02.2016	84
Terza simulazione – 28.04.2016	90
3.7 Griglia di valutazione per le simulazioni di terza prova	95
3.8 Griglia di valutazione del colloquio	98

1 SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

1.1 Composizione del Consiglio di Classe

BIAGI LUCIA	Religione cattolica
FERRARI LUCIANA	Lingua Inglese
CESERANI MATTEO	Informatica
RINALDI POLI STEFANIA	Educazione fisica
ALESSANDRI PATRIZIA	Lingua e letteratura Italiana, Storia
PIETRANTOZZI ROSANNA	Diritto, Economia politica
CALANZONE GIOVANNI	Laboratorio di informatica
LAZZERI LUCIA	Economia aziendale
CARELLI LUCIA	Matematica
NADIA ROCCHIGIANI	Sostegno

1.2 Profilo dell'Istituto e del corso di studi

L'Istituto Tecnico Economico di Albinia nasce nell'anno 1990 come sezione staccata dell'I.T.C. e G. "F. Zuccarelli" di Pitigliano, sulla spinta delle richieste in continua crescita a livello nazionale degli Istituti Commerciali, proponendosi quindi come un'importante opzione per la zona sud della provincia di Grosseto. Dal 1999 è parte dell'Istituto d'Istruzione Secondaria "G. Da Verrazzano", successivamente ampliatosi in Istituto Statale di Istruzione Superiore "R. Del Rosso - G. Da Verrazzano".

L'Istituto Commerciale prevedeva inizialmente gli indirizzi giuridico – economico – aziendale (IGEIA) e ragionieri programmatori (Mercurio). Oggi, con il riordino dei cicli e la riforma degli istituti tecnici, l'Istituto Tecnico Commerciale è divenuto Istituto Tecnico Economico Luciano Raveggi con due indirizzi **Amministrazione, finanza e marketing** e **Turismo**. L'indirizzo Amministrazione finanza e marketing è presente anche nella sua articolazione **Sistemi Informativi Aziendali**. Il vecchio ciclo di studi si è esaurito ormai due anni fa e si è realizzato a regime il nuovo ordinamento con fini del tutto simili a quelli del vecchio ordinamento.

Il ciclo di studi ha la durata di cinque anni, distinti in biennio comune e triennio di indirizzo, con un curriculum che, in linea con le indicazioni espresse dalle Istituzioni scolastiche, dal mondo scientifico e dal sistema produttivo, ha il fine di formare una persona capace d'inserirsi in contesti aziendali diversi, caratterizzati dalla presenza di fenomeni complessi, dalla sempre più diffusa automazione, dei frequenti mutamenti tecnologici e organizzativi.

L'Istituto si rivolge a un bacino di utenza molto vasto che comprende i comuni di Orbetello, Monte Argentario, Capalbio e le zone costiere dei comuni di Manciano e Magliano in Toscana, zone per tradizioni versate economicamente su diversi fronti, da quello agricolo dell'entroterra a quello costiero di più spiccata vocazione turistica, tutti sorretti da un'ampia rete di infrastrutture e servizi per cui è essenziale l'offerta formativa del nostro Istituto.

A conclusione del percorso di studio il tecnico del settore economico, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico - espressive e logico-interpretative, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile. In particolare, dovrà essere in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). L'articolazione Sistemi informativi aziendali ha il fine di sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Pertanto, il diplomato saprà:

- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
- gestire il sistema informativo aziendale e/o i suoi sottosistemi anche automatizzati, nonché collaborare alla loro progettazione o ristrutturazione;
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali;
- cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per adeguarvisi, controllarli e suggerire modifiche.

Egli dovrà, quindi, essere orientato a:

- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- interpretare in modo sistematico strutture dinamiche nel contesto in cui si opera;
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni;
- partecipare al lavoro organizzativo individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento;
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

L'acquisizione di tali capacità gli deriva anche dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale, analizzati nelle loro strutture logiche fondamentali con approccio organico e interdisciplinare.

Il piano orario seguito nel triennio è il seguente (tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio):

MATERIE	Classe III	Classe IV	Classe V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
STORIA	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3
LINGUA FRANCESE	3		
MATEMATICA	3	3	3
DIRITTO	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	3	2	3
ECONOMIA AZIENDALE	4 (1)	7 (1)	7
INFORMATICA	4 (2)	5 (2)	5 (2)
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32

1.3 Breve storia e profilo della classe

La classe V A AMF Sistemi Informativi Aziendali dell'Istituto Tecnico Economico L. Raveggi è composta, alla data odierna, da 14 allievi frequentanti (7 maschi e 7 femmine), tutti provenienti da questo Istituto.

La classe si è formata nell'anno scolastico 2013-2014 come risultato della scelta operata dagli studenti al termine del biennio comune tra gli indirizzi Amministrazione finanza e marketing di ordinamento e l'articolazione Sistemi Informativi Aziendali. Durante l'anno di terza si sono aggiunti due alunni, un allievo ripetente dello stesso Istituto ed un alunno trasferito dall'I.S.I.S. Fossombroni di Grosseto.

All'inizio del quarto anno di corso a. s. 2014-2015, si è aggiunto alla classe un allievo proveniente dallo stesso Istituto che non era stato ammesso alla classe quinta. Alla fine del quarto anno scolastico non tutti gli allievi sono stati ammessi alla classe quinta.

All'inizio dell'anno scolastico 2015-2016 alla classe si sono aggiunti 2 alunni di cui uno proveniente dalla quinta AMF dell'anno scorso, non ammesso agli esami e che non ha mai frequentato, un alunno proveniente dalla quinta SIA dell'anno precedente non ammesso agli esami e che si è ritirato a gennaio 2016, mentre un alunno ammesso al corrente anno si è trasferito in altro Istituto.

La classe si è mostrata quasi sempre collaborativa ed ha prevalentemente mantenuto comportamenti corretti, non dando mai occasione di intervenire con sanzioni disciplinari. Il livello di frequenza

scolastica è stato generalmente nella norma, senza presentare particolari irregolarità, eccezion fatta per pochi casi, nell'arco del triennio, che comunque sono stati sempre adeguatamente documentati.

Nel corso del triennio la classe ha avuto il vantaggio di una totale continuità didattica.

Solo alcuni alunni della classe hanno partecipato con impegno nell'arco del triennio ad attività integrative volte al conseguimento di certificazioni linguistiche ed informatiche: 3 allievi hanno conseguito la certificazione ECDL. Inoltre 1 allievo ha conseguito il brevetto di primo soccorso BLS.

Nel corso del terzo anno tutti gli allievi hanno svolto una visita presso un'impresa del territorio Conserve Italia e una visita presso la j-software Halley Informatica come previsto dal progetto "Alternanza scuola – lavoro".

Nel corso del quarto anno tutti gli allievi hanno svolto uno stage di una settimana presso imprese del territorio, come previsto dal progetto "Alternanza scuola – lavoro". Sia per i ragazzi che per le famiglie si è rivelata un'esperienza positiva.

Nel presente anno scolastico 3 allievi hanno partecipato al progetto "Eccellenza" con ottimi risultati. Alcuni alunni sono stati impegnati in attività di orientamento in entrata. Nell'ambito del progetto di Alternanza scuola- lavoro è previsto un incontro con il titolare dell'azienda di consulenza informatica EMS di Grosseto.

1.3.1 Gli Alunni

Per quanto riguarda il profitto, alcuni allievi sono costanti nello studio, autonomi nel lavoro scolastico e domestico, responsabili rispetto agli impegni assunti e possiedono discrete conoscenze in quasi tutte le discipline, in alcune delle quali – a seconda delle proprie attitudini e/o degli interessi – hanno conseguito buoni livelli di preparazione; sanno applicare i principi acquisiti ed esprimono le loro conoscenze in modo corretto.

Solo una parte degli alunni si impegna comunque con una certa continuità, e possiede conoscenze almeno sufficienti nella maggior parte delle discipline. Sa applicare i principi acquisiti, anche se con qualche incertezza, ed esprime le proprie conoscenze in modo semplice ma sostanzialmente corretto.

Alcuni allievi realizzano uno studio superficiale e mnemonico. Possiedono le conoscenze fondamentali di quasi tutte le materie e sanno applicarle in quasi tutte le discipline, sebbene commettendo alcuni errori; se guidati dal docente sanno giungere ad una rielaborazione dei contenuti e si esprimono in modo semplice ed abbastanza corretto utilizzando però un lessico non sempre rigoroso.

Qualche allievo ha dimostrato invece un impegno piuttosto discontinuo e superficiale, soprattutto in alcune materie, raggiungendo solo in parte gli obiettivi programmati. Questi ultimi commettono numerosi errori nell'applicazione delle conoscenze e si esprimono in modo non sempre coerente, appropriato e lineare, utilizzando un lessico molto semplice.

I docenti hanno provveduto a realizzare sistematiche attività di recupero, consolidamento ed approfondimento, sia per i contenuti delle singole discipline che per le abilità espositive scritte e orali.

Tali attività di recupero e consolidamento si sono svolte sia in orario curricolare che pomeridiano, mediante corsi specifici di consolidamento e approfondimento.

1.3.2 I Docenti

MATERIE	CLASSI		
	III	IV	V
Religione cattolica	Biagi	Biagi	Biagi
Lingua e letteratura Italiana	Alessandri	Alessandri	Alessandri
Storia	Alessandri	Alessandri	Alessandri
Lingua Inglese	Ferrari	Ferrari	Ferrari
Informatica	Ceserani	Ceserani	Ceserani
Educazione Fisica	Rinaldi Poli	Rinaldi Poli	Rinaldi Poli
Matematica	Carelli	Carelli	Carelli
Diritto	Pietrantozzi	Pietrantozzi	Pietrantozzi
Economia Aziendale	Lazzeri	Lazzeri	Lazzeri
Laboratorio di informatica	Calanzone	Calanzone	Calanzone
Economia Politica	Pietrantozzi	Pietrantozzi	Pietrantozzi

1.4 Attività integrative nel triennio

- **a. s. 2013/14:**
 - Attività di recupero/sportello in orario pomeridiano
 - Visita all'azienda del territorio Conalma e Conserve Italia soc. coop. agr..
 - Certificazioni Informatiche ECDL
 - Partecipazione a J-software

- **a. s. 2014/15:**
 - Attività di recupero/sportello in orario pomeridiano
 - Partecipazione al progetto di alternanza scuola-lavoro per complessive 40 ore effettuate presso diverse aziende del territorio
 - Partecipazione incontro nell'ambito del progetto "Insieme per Cambiare"
 - Quotidiano in classe

- **a. s. 2015/16:**
 - Attività di sostegno/consolidamento/approfondimento in orario pomeridiano
 - Visita al quartiere ebraico di Roma, alla sinagoga e al museo ebraico
 - Partecipazione al progetto Eccellenza

- Quotidiano in classe
- Prevista uscita didattica a Firenze, relativa al progetto “Quotidiano in classe”
- Incontro con l’azienda di Credito cooperativo di Saturnia per discutere del Bail - in

1.4.1 Attività di orientamento

- **a. s. 2013/14:**
 - Incontro con l’Arma dei Carabinieri
 - Incontro con la Guardia di Finanza

- **a. s. 2014/15:**
 - Incontro con l’Arma dei Carabinieri
 - Incontro con la Capitaneria di Porto
 - Presentazione dell’Università della Tuscia

- **a. s. 2015/16:**
 - Incontro con l’Arma dei Carabinieri
 - Incontro con l’Aeronautica

1.4.2 Attività CLIL

Secondo quanto previsto dalla Nota Ministeriale 4969 del 25 luglio 2014, la docente di Economia aziendale, prof. ssa Lucia Lazzeri in collaborazione con la docente di Inglese, prof.ssa Luciana Ferrari, ha predisposto del materiale didattico in lingua Inglese relativo a Business Plan and Market Strategies , che ha utilizzato per la normale didattica curriculare.

1.5 Obiettivi formativi trasversali

1.5.1 Obiettivi trasversali

Obiettivi	raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Acquisizione del senso di responsabilità		X		
Potenziamento delle abilità di studio			X	
Ampliamento della capacità di confrontarsi e interagire in maniera critica e costruttiva			X	
Acquisizione dei linguaggi specifici delle varie discipline			X	
Potenziamento delle capacità espressive		X		
Potenziamento delle capacità di analisi e sintesi			X	

Ampliamento culturale			X	
Acquisizione della capacità di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite				X
Acquisizione della capacità di collegare tra di loro conoscenze e competenze relative alle varie discipline				X

1.5.2 Obiettivi generali comportamentali

Obiettivi	raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
relazionarsi correttamente con gli altri, valorizzando la solidarietà e l'amicizia, rispettando le diversità	X			
lavorare correttamente in gruppo, puntando ad acquisire un valido metodo di collaborazione		X		
rispettare le regole del vivere sociale, a cominciare da quelle scolastiche		X		
rispettare il materiale e gli ambienti scolastici;	X			
saper condurre e gestire correttamente le assemblee di classe	X			

1.6 Metodi e strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento

- Lezione frontale ed interattiva;
- lavori di gruppo;
- processi individualizzati;
- attività di sostegno;
- consolidamento e approfondimento in orario curricolare e pomeridiano;
- sportelli didattici e corsi di recupero;
- utilizzazione di libri di testo, giornali, materiale multimediale;
- schemi e tabelle forniti dai docenti;
- piattaforma Google Apps for Education;
- canale Youtube della scuola.

1.7 Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

Per la valutazione si è fatto uso della griglia proposta dal Collegio dei docenti adattata alla singola disciplina.

1-2	VOTO NULLO. Verifica orale: l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di svolgere gli esercizi. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna conoscenza teorica, con gravi errori di procedimento e di calcolo.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Svolgimento parziale degli esercizi. Verifica scritta: svolta solo in parte o completamente ma con molti errori di procedimento e di calcolo gravi e diffusi.
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Svolgimento degli esercizi con imprecisioni o incertezze. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori di procedimento e di calcolo non gravi.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, svolgimento di quasi tutti gli esercizi. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; svolgimento degli esercizi con qualche imprecisione.
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di svolgere gli esercizi autonomamente e con ragionamento. Verifica scritta: svolta completamente con rare imprecisioni o errori di calcolo.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza sia del linguaggio specifico che dello svolgimento degli esercizi. Verifica scritta: svolta con competenza di ragionamento e logica che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità ottima delle applicazioni teoriche a problematiche che richiedono le conoscenze matematiche. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e senza errori.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità brillanti di applicazioni matematiche. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte.

2 SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

2.1 Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE Prof.ssa Patrizia Alessandri

Obiettivi cognitivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Saper impostare una breve relazione orale, della durata di alcuni minuti, su un argomento richiesto .		X		
Saper utilizzare i propri appunti e/o una mappa concettuale per pianificare il colloquio		X		
Saper esporre i contenuti in un linguaggio chiaro e registro linguistico appropriato			X	
Saper riconoscere nei testi la forma, il genere, le caratteristiche linguistiche specifiche, lo scopo e il destinatario.		X		
Saper produrre testi scritti su argomenti dati selezionando le informazioni utili		X		
Saper redigere testi argomentativi su temi d'interesse personale, culturale e/o sociale, tenendo conto del destinatario e usando un registro linguistico appropriato.				X

CONTENUTI DISCIPLINARI

Lo studio della letteratura italiana ha riguardato fenomeni e movimenti più significativi della civiltà letteraria nazionale inseriti nel contesto europeo nei secoli XIX-XX.

Nella presentazione dei contenuti si sono scelte le seguenti linee:

- Ricostruzione delle fasi culturali con particolare attenzione ai movimenti e alle mode letterarie ;
- Contestualizzazione degli autori nel loro tempo;
- Studio della biografia con particolare riferimento agli episodi essenziali della vita di un autore per ricostruirne la personalità e la psicologia;

- Studio della poetica: ricostruzione delle linee fondamentali in rapporto al contesto letterario;
- Lettura dei brani antologici: è stato privilegiato il commento tematico rispetto alla parafrasi dei versi.
- Scelta dei percorsi: per quanto riguarda l'Ottocento sono stati presentati autori sia italiani che stranieri, nella poesia e nella narrativa. Per il Novecento, invece, si è privilegiata la forma poetica e i suoi più importanti rappresentanti, dando modo agli studenti di rafforzare la loro preferenza verso questa forma letteraria.

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

METODOLOGIA

Sono state utilizzate: lezioni frontali , lezioni dialogate e domande flash, correzione orale delle esercitazioni svolte in classe su fotocopie predisposte dall'insegnante, analisi e commento degli errori e conferma delle verifiche corrette.

STRUMENTI E SUSSIDI

Libro di testo ; schede predisposte dall'insegnante ; letture ed esercizi sul manuale; scelte e suggerimenti circa documentari e film da visionare individualmente.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Per le verifiche orali sono state adottate : l'interrogazione-colloquio , l'esposizione ed il commento dei testi. Per la produzione scritta sono state affrontate tutte le tipologie previste per la prima prova d'Esame. Le tracce proposte sono state quelle scelte tra quelle ministeriali degli anni passati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle prove orali si è tenuto conto dell'acquisizione corretta e consapevole dei contenuti indispensabili, delle capacità di interpretare i testi, applicando competenze di analisi e sintesi , stabilendo relazioni tra testo, contesto letterario e quadro storico.

Per le prove scritte si sono considerati requisiti essenziali per un giudizio di sufficienza l'aderenza alla traccia, lo sviluppo delle idee secondo uno schema lineare, l'uso corretto delle strutture morfo-sintattiche.

La griglia di misurazione utilizzata è quella che segue.

Voto	Descrizione
1-2	VOTO NULLO. Non conosce e/o ricorda regole, termini, concetti, procedimenti; non comprende adeguatamente il testo e non riesce ad eseguire semplici compiti; non applica adeguatamente regole e procedimenti; non evidenzia capacità di analisi e di sintesi; non possiede capacità di valutazione; non è in grado di utilizzare i contenuti delle unità didattiche.
3	NEGATIVO. Conosce e/o ricorda regole, termini, concetti, procedimenti in modo estremamente frammentario e superficiale; non comprende adeguatamente il testo e commette gravi errori nell'esecuzione di semplici compiti; non applica adeguatamente regole e procedimenti; non evidenzia autonome capacità di analisi e di sintesi; non possiede capacità di valutazione; non è in grado di utilizzare i contenuti delle unità didattiche.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Non conosce e/o ricorda parzialmente regole, termini, concetti, procedimenti; comprende faticosamente e parzialmente il testo; applica con serie difficoltà regole e procedimenti; evidenzia insufficienti capacità di analisi e di sintesi; possiede insufficienti capacità di valutazione; non è in grado di utilizzare correttamente i contenuti delle unità didattiche.
5	INSUFFICIENTE. Conosce e/o ricorda sufficientemente regole, termini, concetti, procedimenti; comprende sufficientemente il testo; applica con difficoltà e in maniera non appropriata regole e procedimenti; evidenzia scarse capacità di analisi, di sintesi e di valutazione; utilizza in maniera imprecisa i contenuti delle unità didattiche.
6	SUFFICIENTE. Conosce e/o ricorda sufficientemente regole, termini, concetti, procedimenti; comprende sufficientemente il testo; applica in modo sufficientemente corretto regole e procedimenti; evidenzia mediocri capacità di analisi, di sintesi e di valutazione; è in grado di utilizzare correttamente i contenuti delle unità didattiche.
7	DISCRETO. Conosce e/o ricorda discretamente regole, termini, concetti, procedimenti; comprende adeguatamente il testo; applica in modo adeguato regole procedimenti e processi; evidenzia sufficienti capacità di analisi, di sintesi e di valutazione; utilizza razionalmente i contenuti delle unità didattiche.

8	BUONO. Conosce e comprende bene regole, termini, concetti e procedimenti ed è perfettamente in grado di applicarli; evidenzia discreta capacità di analisi, di sintesi e valutazione.
9	OTTIMO. Conosce e comprende bene regole, termini, concetti e procedimenti ed è perfettamente in grado di applicarli; evidenzia buone capacità di analisi, di sintesi e valutazione.
10	ECCELLENTE. Conosce e comprende bene regole, termini, concetti e procedimenti ed è perfettamente in grado di applicarli; evidenzia ottime capacità di analisi, di sintesi e valutazione.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Libro di testo: di Guido Baldi, S. Giusso, M. Razetti e G. Zaccaria
L'attualità della letteratura: Dal Barocco al Romanticismo Vol. 2
Ed. Paravia

1. **L'età napoleonica: Settembre (ripasso) 7 ore**
2. **Il Romanticismo: Ottobre 15 ore – Novembre 13 ore**

Libro di testo: di Guido Baldi, S. Giusso, M. Razetti e G. Zaccaria
L'attualità della letteratura: Dall'età postunitaria al primo novecento Vol. 3.1
Ed. Paravia

Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri Vol. 3.2

1. **L'Età Postunitaria: Dicembre 11 ore - Febbraio 12 ore – Marzo 6 ore**
2. **Il Decadentismo: Gennaio 12 ore –Aprile 11 ore**
3. **Il primo Novecento: Aprile 3 ore – Maggio 7 ore**
4. **L'età napoleonica (ripasso)**

- Strutture politiche, sociali ed economiche
- Le ideologie

Neoclassicismo e Preromanticismo in Europa e in Italia (ripasso)

Ugo Foscolo

- La vita

- La poetica: La cultura e le idee

Il romanzo epistolare: sviluppo, caratteristiche e autori di un genere letterario

- *Ultime lettere di Jacopo Ortis*:

- Le Odi

- i Sonetti

Lettura e analisi dei testi

- *Alla Sera*

- *In morte del fratello Giovanni*

- *Dei Sepolcri*:

- Forma letteraria , genesi e argomento dell'opera.

L'età del Romanticismo- Origine del termine "Romanticismo" Aspetti generali del romanticismo europeo- L'Italia: strutture politiche, economiche e sociali dell'età risorgimentale- Le ideologie

Il movimento romantico in Italia

Madame De Stael e la polemica su "Il Conciliatore"

Il romanzo nell'età romantica:

- Il romanzo in Europa:

Walter Scott: Il romanzo storico

Alessandro Manzoni

- La vita

- Gli Inni Sacri

- Le Odi

- *Marzo 1821* (argomento)

- *Il cinque maggio*: tematiche

Le tragedie:

- *L'Adelchi* (argomento)

- *Il Fermo e Lucia e I promessi Sposi*

- L'innovazione del romanzo nell'osservanza di vero, utile e interessante e dello stile

- L'importanza del contesto storico e il quadro polemico del Seicento
- L'aspirazione manzoniana al rinnovamento sociale cattolico e liberale
- La formazione di Renzo e Lucia nell'intreccio e il «sugo» della storia
- L'ironia sottile indirizzata all'Autore stesso, ai lettori e ai personaggi
- L'autonomia del Fermo e Lucia rispetto ai Promessi (lingua, intreccio, personaggi, digressioni)
- Le tre redazioni, il problema della lingua e la soluzione della fiorentinità

Giacomo Leopardi

- La vita
- Il pensiero del "vago e indefinito"
- La poetica.
- *I Canti*:
- Lettura e analisi dei testi:
 - *L'infinito*
 - *La quiete dopo la tempesta*.
- *Le Operette Morali*: ideazione e caratteristiche

Lettura e analisi

-Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere

Libro di testo: L'attualità della letteratura: Dall'età postunitaria al primo Novecento Vol. 3.1

di Guido Baldi, S. Giusso, M. Razetti e G. Zaccaria Ed. Paravia

1. L'Età Postunitaria: le strutture politiche e sociali nel governo della Destra storica e della Sinistra- Le ideologie

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati

Igino Ugo Tarchetti

- Breve biografia
- *Fosca* (tematiche del romanzo)

Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia

Il Naturalismo francese:

I precursori: Balzac e Flaubert

dal realismo di Flaubert alla teorizzazione di Zola.

Gustave Flaubert:

- breve biografia

da *Madame Bovary* :

I sogni romantici di Emma capp. I- VI , VII

La condizione femminile nell'età borghese: da Flaubert a Giacosa a Ibsen

Emile Zola:

- breve biografia

- Il romanzo sperimentale

Da *l'Assommoir*:

L'alcol inonda Parigi cap. II

Il Verismo italiano:

le teorizzazioni di Capuana, la produzione di Verga e De Roberto

Giosuè Carducci

- La vita

- L'evoluzione ideologica e letteraria

- Ripiegamento ad una poesia più intima:

- Lettura e analisi dei testi:

da *Rime Nuove*:

San Martino

Pianto antico

da *Odi Barbare*:

Nevicata

Giovanni Verga

- La vita

- I romanzi preveristi

- La svolta verista

- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

- L'ideologia verghiana
- Il verismo di Verga e il confronto con Zola
- Lettura e analisi dei testi:
- da *Vita dei campi*:

- *Rosso Malpelo*

- *La Lupa*

Il ciclo dei vinti: struttura e ideologia

I Malavoglia: l'intreccio

- Lettura e analisi dell'incipit del romanzo cap. I

- *Mastro-don Gesualdo*. l'intreccio

- da *Novelle rusticane*

- *Libertà*

- L'ultimo Verga: l'inaridirsi della vena poetica

Il Decadentismo - Società , Cultura , Idee

- Origine del termine. La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Il rapporto con il Romanticismo e con il Naturalismo. La critica al Positivismo. Temi, miti ed eroi nella letteratura decadente.

Charles Baudelaire

- Breve biografia
- Lettura e analisi:
- da *I fiori del male*
Corrispondenze.

Il romanzo decadente

Il romanzo decadente in Europa:

Joris-Karl Huysmans e Oscar Wilde (argomento dei romanzi)

Giovanni Pascoli

- La vita
- La poetica
- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali
- Le raccolte poetiche

Lettura e analisi dei testi:

- da *Myricae*
 - *Lavandare*
 - *Arano*
 - *Il lampo*

- *Novembre*

Gabriele D'Annunzio

- La vita

- L'estetismo e la sua crisi

- *Il piacere*

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti libro III, cap.II

Le Laudi

- Lettura e analisi :

- da *Alcyone*

-*Le stirpi canore*

3 Il primo Novecento- La situazione storica e sociale in Italia- La stagione delle avanguardie
Il futurismo (si rimanda al capitolo relativo nel testo di Storia)

Libro di testo: di Guido Baldi, S. Giusso, M. Razetti e G. Zaccaria

L'attualità della letteratura: Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri Vol. 3.2

Ed. Paravia

Tra le due guerre- Storia società cultura e idee

- **La realtà politico-sociale in Italia. La cultura:** La lirica di Saba, Ungaretti e Montale.

Giuseppe Ungaretti

- La vita

- La poetica

-Lettura e analisi dei testi

- da *L'Allegria*

- *Commiato*

- *Veglia*

- *I fiumi*

- *Mattina*

- *Soldati*

L'Ermetismo

Salvatore Quasimodo

- La vita
- La poetica
- Lettura e analisi dei testi

da *Acque e terre*

- *Ed è subito sera*

da *Giorno dopo giorno*

- *Alle fronde dei salici*

Eugenio Montale

- La vita
- La poetica
- Lettura e analisi dei testi
- da *Ossi di seppia*
 - *Non chiederci la parola*
 - *Spesso il male di vivere*
- da *Le Occasioni*:
 - *Non recidere forbice*
- L'ultimo Montale:

2.2 Storia

DOCENTE Prof.ssa Patrizia Alessandri

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Saper esporre fatti storici usando i termini specifici in modo appropriato.		X		
Saper riconoscere, comprendere e valutare le			X	

relazioni tra i dati, fenomeni e concetti descrivendone analogie e differenze.				
Saper classificare, organizzare dati e leggere tabelle, grafici e carte tematiche.			X	
Saper confrontare documenti storici diversi, valutandone le interpretazioni date dalla storiografia moderna..				X

Contenuti disciplinari

L'insegnante quest'anno ha cominciato lo studio di questa disciplina dagli ultimi argomenti che solitamente sono oggetto di studio della classe quarta in modo sintetico. Ha ritenuto necessario procedere così in quanto ha considerato prevalente la necessità di affrontare i periodi dello svolgimento logico-cronologico sia storico che letterario in parallelo.

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia Sono state utilizzate: lezioni frontali , lezioni dialogate e domande flash, correzione orale delle esercitazioni svolte in classe su fotocopie predisposte dall'insegnante, analisi e commento degli errori e conferma delle verifiche corrette.

Strumenti e sussidi : Libro di testo ; carte tematiche e storiche; schede predisposte dall'insegnante ; scelte e suggerimenti circa documentari e film da visionare individualmente.

Criteri di valutazione

voto	Descrizione
1-2	VOTO NULLO. Non conosce e/o ricorda regole, termini, concetti, procedimenti; non comprende adeguatamente il testo e non riesce ad eseguire semplici compiti; non applica adeguatamente regole e procedimenti; non evidenzia capacità di analisi e di sintesi; non possiede capacità di valutazione; non è in grado di utilizzare i contenuti delle unità didattiche.
3	NEGATIVO. Conosce e/o ricorda regole, termini, concetti, procedimenti in modo estremamente frammentario e superficiale; non comprende adeguatamente il testo e commette gravi errori nell'esecuzione di semplici compiti; non applica adeguatamente regole e procedimenti; non evidenzia autonome capacità di analisi e di sintesi; non possiede capacità di valutazione; non è in grado di utilizzare i contenuti delle unità didattiche.

4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Non conosce e/o ricorda parzialmente regole, termini, concetti, procedimenti; comprende faticosamente e parzialmente il testo; applica con serie difficoltà regole e procedimenti; evidenzia insufficienti capacità di analisi e di sintesi; possiede insufficienti capacità di valutazione; non è in grado di utilizzare correttamente i contenuti delle unità didattiche.
5	INSUFFICIENTE. Conosce e/o ricorda sufficientemente regole, termini, concetti, procedimenti; comprende sufficientemente il testo; applica con difficoltà e in maniera non appropriata regole e procedimenti; evidenzia scarse capacità di analisi, di sintesi e di valutazione; utilizza in maniera imprecisa i contenuti delle unità didattiche.
6	SUFFICIENTE. Conosce e/o ricorda sufficientemente regole, termini, concetti, procedimenti; comprende sufficientemente il testo; applica in modo sufficientemente corretto regole e procedimenti; evidenzia mediocri capacità di analisi, di sintesi e di valutazione; è in grado di utilizzare correttamente i contenuti delle unità didattiche.
7	DISCRETO. Conosce e/o ricorda discretamente regole, termini, concetti, procedimenti; comprende adeguatamente il testo; applica in modo adeguato regole procedimenti e processi; evidenzia sufficienti capacità di analisi, di sintesi e di valutazione; utilizza razionalmente i contenuti delle unità didattiche.
8	BUONO. Conosce e comprende bene regole, termini, concetti e procedimenti ed è perfettamente in grado di applicarli; evidenzia discreta capacità di analisi, di sintesi e valutazione.
9	OTTIMO. Conosce e comprende bene regole, termini, concetti e procedimenti ed è perfettamente in grado di applicarli; evidenzia buone capacità di analisi, di sintesi e valutazione.
10	ECCELLENTE. Conosce e comprende bene regole, termini, concetti e procedimenti ed è perfettamente in grado di applicarli; evidenzia ottime capacità di analisi, di sintesi e valutazione.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

STORIA

A.A.V.V. *LA TORRE E IL PEDONE* *Da Luigi XIV all'imperialismo* vol. 2 S.E.I.

Unità 6 15 ore periodo settembre - ottobre

L'ordine di Vienna

- La Restaurazione (1815-1831)
- L'Europa delle classi e delle nazioni (1831-1849)
- La nascita del Regno d'Italia
- L'unificazione tedesca (sintesi)

Unità 8 7 ore periodo novembre

Politica e società tra Ottocento e Novecento (sintesi)

- I problemi del nuovo Stato in Italia (1861-1890)

A.A.V.V. *LA TORRE E IL PEDONE* *Dal Novecento ai giorni nostri* vol. 3 S.E.I.

Unità 1 5 ore periodo dicembre

Tra '800 e '900: l'epoca delle masse e della velocità

- Le masse entrano in scena (sintesi)
- L'Italia nell'età giolittiana
- Il secolo della fisica e della velocità (lettura)

Unità 2 7 ore periodo gennaio

La prima Guerra Mondiale

- Le origini del conflitto
- Guerra di logoramento e guerra totale

-Intervento americano e sconfitta tedesca

Unità 3 5 ore periodo febbraio

L'Italia nella grande guerra

- Il problema dell'intervento
- La guerra dei generali
- Contadini - soldati, tra repressione e propaganda (lettura)

Unità 5 9 ore periodo marzo- aprile

Il Fascismo in Italia

- L'Italia dopo la prima guerra mondiale
- Il movimento fascista
- Lo Stato fascista

Unità 4 2 ore periodo aprile

Il comunismo in Russia (sintesi)

- Le due rivoluzioni del 1917
- comunismo di guerra e Nuova politica economica
- Stalin al potere

Unità 6 2 ore periodo aprile

Potenze in crisi: Germania e Stati Uniti tra le due guerre

- La Repubblica di Weimar
- La grande depressione negli Stati Uniti
- Hitler al potere (sintesi)

Unità 7 3 ore periodo maggio

La seconda Guerra Mondiale

- Verso la guerra
- I successi tedeschi (1939-1942) (sintesi)

-La guerra globale (1942-1945) (sintesi)

Unità 8 3 ore periodo maggio

L'Italia nella seconda Guerra Mondiale

-La scelta di entrare in guerra

-Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo

-L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione

Unità 11 1 ora periodo maggio

L'Italia repubblicana

-La nascita della repubblica

2.3 Matematica

DOCENTE Prof.ssa Lucia Carelli

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze

Conoscere le funzioni economiche e saperle utilizzare per risolvere i problemi di scelta e di programmazione lineare. Saper rappresentare graficamente le funzioni e individuare i punti di particolare interesse economico.

Competenze

- Saper impostare il modello matematico del problema.
- Rappresentare graficamente il modello.
- Risolvere i problemi di natura economica.
- Applicare i criteri.

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscere le funzioni economiche di domanda, offerta, costo, ricavo e profitto riuscendo a risolvere problemi di natura economica in base alle conoscenze acquisite		X		
Saper definire e rappresentare graficamente una funzione reale in due variabili.		X		
Saper applicare le conoscenze matematiche di funzioni in una variabile per risolvere problemi di massimo profitto e minimo costo.		X		
Saper definire la ricerca operativa e usare il metodo grafico per risolvere problemi di scelta di natura		X		

economica.				
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per costruire modelli matematici per la programmazione lineare.		X		
Capacità di orientarsi e di rispondere in modo sufficiente a quesiti di matematica nella prova scritta e di esposizione orale senza commettere errori gravi.		X		

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

METODOLOGIA

Lezione frontale breve ed incisiva; esercizi guida alla lavagna; esercitazioni individuali e in gruppi.

STRUMENTI E SUSSIDI

Il libro di testo del percorso di studio. Schemi alla lavagna. Esercizi guida. Appunti del docente.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica di Matematica sono state svolte con prove scritte ed orali in classe. Le prove scritte basate su esercizi a rapida soluzione e con domande aperte a risposta breve. Le prove orali sono state svolte con interrogazioni alla lavagna basate sull'esecuzione di problemi di natura economico-aziendale e domande inerenti alla pratica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il criterio di valutazione adottato è quello stabilito dal consiglio di classe adattato alla disciplina come di seguito riportato:

1-2	VOTO NULLO. Verifica orale: l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di svolgere gli esercizi. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna conoscenza teorica, con gravi errori di procedimento e di calcolo.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Svolgimento parziale degli esercizi. Verifica scritta: svolta solo in parte o completamente ma con molti errori di procedimento e di calcolo gravi e diffusi.
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Svolgimento degli esercizi con imprecisioni o incertezze. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori di procedimento e di calcolo non gravi.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, svolgimento di quasi tutti gli esercizi. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; svolgimento degli esercizi con qualche imprecisione.
	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di svolgere gli esercizi autonomamente e con ragionamento. Verifica

7	scritta: svolta completamente con rare imprecisioni o errori di calcolo.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza sia del linguaggio specifico che dello svolgimento degli esercizi. Verifica scritta: svolta con competenza di ragionamento e logica che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità ottima delle applicazioni teoriche a problematiche che richiedono le conoscenze matematiche. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e senza errori.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità brillanti di applicazioni matematiche. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

MATEMATICA

Modulo I – APPLICAZIONI DELL'ANALISI ALL'ECONOMIA

Unità 1 Funzioni economiche di una variabile (Settembre-Novembre – 36 ore)

- Funzione di domanda e di offerta.
- Elasticità della domanda.
- Equilibrio di mercato di concorrenza perfetta.
- Grafico di: retta, parabola, iperbole.
- Funzione di costo: costo fisso, costo variabile, costo totale, costo unitario o medio, costo marginale.
- Determinazione del punto di fuga o costo unitario minimo.
- Grafico rappresentativo della funzione di costo unitario.
- Relazione tra costo unitario e costo marginale.
- Funzione di ricavo. Ricavo unitario. Ricavo marginale.
- Massimo ricavo in un mercato di concorrenza perfetta e in un mercato monopolistico.
- Funzione di guadagno. Massimo guadagno. Rappresentazione grafica.

Modulo II – RICERCA OPERATIVA

Unità 1 Problemi di scelta (Dicembre-Marzo – 40 ore)

- Introduzione alla Ricerca Operativa.
- Origini e fasi della Ricerca operativa.
- Definizione e classificazione dei problemi di scelta.
- I problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati (caso continuo).
- L'equilibrio fra costi e ricavi (Break even point).
- Problemi di massimo e di minimo.
- I problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati (caso discreto).
- Problemi di scelta tra due o più alternative.
- Il problema delle scorte.
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti.

- Criterio di preferenza assoluta.
- Criterio del r.e.a. (risultato economico attualizzato).
- Criterio del t.i.r. (tasso interno di rendimento)
- I problemi di scelta in condizioni di incertezza
- Il criterio del valore medio
- la valutazione del rischio
- il criterio del pessimista e dell'ottimista

Unità 2 Programmazione Lineare (Marzo-Maggio – 20 ore)

- Strumenti matematici per la Programmazione Lineare.
- Cenni alle funzioni di due variabili.
- La rappresentazione grafica di funzioni lineari in due variabili con le Linee di livello.
- Le disequazioni lineari in due variabili.
- Sistemi di disequazioni lineari in due incognite.
- La determinazione della regione ammissibile con vincolo lineare.
- I problemi della Programmazione Lineare in due variabili.
- Costruzione del modello matematico e risoluzione con il metodo grafico.
- I problemi della Programmazione Lineare in tre variabili riconducibili a due.

2.4 Informatica

DOCENTE di Informatica

Prof. Ing. Matteo Ceserani

DOCENTE di Laboratorio

Prof. Giovanni Calanzone

OBIETTIVI COGNITIVI

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Capacità di svolgere la progettazione concettuale e logica di una base di dati relazionale		X		
Capacità di realizzare una base di dati utilizzando il DBMS MySQL		X		
Conoscenza della struttura della rete internet dal punto di vista degli apparati e di quello dei servizi		X		
Conoscenza della struttura e del funzionamento di una rete LAN		X		
Conoscenza delle principali problematiche di sicurezza delle reti e delle principali contromisure		X		
Conoscenza della struttura di un sistema informativo aziendale		X		
Conoscenza delle principali problematiche legate a privacy e identità digitale e della normativa vigente		X		
Conoscenza di base del linguaggio HTML			X	
Conoscenza di base del linguaggio PHP			X	
Realizzazione di semplici applicazioni web dinamiche che interfaccino basi di dati remote			X	

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

METODOLOGIA

Le metodologie didattiche utilizzate si articolano sostanzialmente su tre fronti: la lezione frontale, l'attività di laboratorio e l'attività progettuale.

- **Lezioni frontali**

Le lezioni frontali sono state condotte in modo da coinvolgere il più possibile gli allievi, incoraggiando la loro partecipazione diretta non solo attraverso domande di chiarimento o di approfondimento, ma spingendoli a compiere autonomamente i passi necessari alla costruzione di un sapere che non sia nozionistico, ma orientato allo sviluppo di reali competenze. Inoltre, sono state sfruttate il più possibile le più recenti tecnologie informatiche, conducendo le lezioni tramite lavagna interattiva e utilizzando estensivamente diversi tipi di risorse reperibili su internet e di sussidi predisposti dal docente a integrazione del testo e resi

disponibili agli allievi attraverso la piattaforma Google Apps For Education. Quasi tutte le lezioni teoriche sono state infine rese disponibili sul canale YouTube della scuola.

- **Attività di laboratorio**

L'attività di laboratorio concorre in maniera qualificante allo sviluppo delle competenze che sono l'obiettivo dell'insegnamento di informatica. Le esercitazioni di laboratorio in questo senso non costituiscono solo l'esemplificazione didattica dei concetti esposti durante la lezione frontale, ma attraverso l'utilizzo di tecnologie e strumenti di sviluppo allo stato dell'arte del mercato del software, forniscono un contributo originale e insostituibile alla costruzione delle competenze degli allievi. Inoltre gli strumenti software utilizzati dagli allievi sono stati di natura essenzialmente professionale. Le lezioni di laboratorio si sono svolte con continuità durante tutto l'anno nella misura di due ore alla settimana. Gli allievi hanno messo in pratica i concetti esposti durante le lezioni teoriche sviluppando semplici applicazioni per il web di natura dinamica.

STRUMENTI E SUSSIDI

- **Lezioni frontali**

Le lezioni frontali sono state condotte utilizzando in linea di massima i seguenti strumenti.

- Lavagna interattiva collegata a PC connesso a internet
- Sussidi predisposti dal docente e resi disponibili su internet attraverso la piattaforma Google Apps For Education, possibilmente prima delle lezioni stesse
 - Presentazioni multimediali
 - Manuali e documentazione tecnica
 - Dispense
 - Testo e soluzioni delle verifiche svolte
- Registrazione delle lezioni disponibili sul canale Youtube della scuola
 - <https://www.youtube.com/ITEAlbinia>
- Libro di testo adottato
 - Cesare Iacobelli, Maria Laura Ajme, Velia Marrone, Giovanna Brunetti*
 - EPROGRAM - SIA**
 - Juvenilia*

- **Attività di laboratorio**

Le attività di laboratorio si sono svolte nel laboratorio informatico di istituto dedicato alle classi del triennio. La dotazione hardware per ogni allievo è stata nei limiti del possibile la seguente:

- Personal computer connesso alla rete locale e a internet
- Sistema operativo Windows Xp o Windows 7
- Suite Microsoft Office 2000
- Oracle MySQL
- Ambiente di sviluppo software per MySQL:
 - MySQL Workbench
- Client FTP: FTPcore

Ove possibile si è utilizzato software libero, portando così gli studenti ad apprezzare un modello di sviluppo software particolarmente affascinante e coinvolgente, allo scopo di far crescere negli allievi la consapevolezza del ruolo positivo che potenzialmente possono giocare nel progresso dell'information technology.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Nel corso dell'anno sono state svolte verifiche scritte, prove orali e verifiche di laboratorio.

- **Prove scritte**

Le prove scritte hanno avuto la forma di domande a risposta aperta. Nel testo della prova sono state indicate chiaramente le conoscenze e le abilità oggetto di verifica. Inoltre sono stati riportati i punteggi massimi assegnati a ciascun quesito. La verifica corretta riporta l'indicazione dei singoli punteggi assegnati da docente a ciascuna risposta. In fase di consegna delle verifiche corrette il docente ha commentato brevemente la prova insieme all'allievo, rispondendo a eventuali dubbi e modificando eventualmente la valutazione sulla base di quanto emerso da questo breve colloquio.

- **Prove orali**

Le prove orali sono state svolte nel numero minimo previsto dall'ordinamento scolastico. In ogni caso è sempre stato possibile per gli allievi chiedere di recuperare una prova scritta non sufficiente con una prova orale, qualora essi ritenessero di poter conseguire nella prova orale una valutazione migliore di quella che avrebbero ottenuto con un recupero scritto.

- **Prove pratiche**

Le prove pratiche sono state svolte dai ragazzi nel laboratorio di informatica utilizzando in alcuni casi il calcolatore, in altri scrivendo su carta. Nel primo caso, al termine del tempo assegnato gli allievi trasferiscono su server il codice prodotto che viene in seguito valutato dal docente tecnico pratico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La griglia di misurazione utilizzata è quella indicata nella parte introduttiva del documento. Nel caso delle prove scritte, criteri di valutazione diversi possono essere stati utilizzati, nel qual caso sono stati indicati nel testo della prova scritta stessa. La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

INFORMATICA

1. Progettazione concettuale di basi di dati (35 ore)

- a. Il modello Entita-Relazione
 - i. I costrutti principali del modello
 1. Entità
 2. Relazioni
 3. Attributi di entità
 4. Attributi di relazioni
 5. Cardinalità di relazioni
 6. Identificatori
 - ii. Altri costrutti del modello
 1. Generalizzazioni
- b. tesura di diagrammi ER
 - i. Analisi delle specifiche di un problema
 - ii. Sintesi di un diagramma ER a partire da specifiche date
- c. Documentazione di un diagramma ER
 - i. Tipologia delle gerarchie
 - ii. Vincoli non rappresentabili con costrutti ER

2. Progettazione logica di basi di dati (15 ore)

- a. Fasi della progettazione logica
- b. Ristrutturazione di diagrammi ER
 - i. Analisi delle ridondanze
 - ii. Partizionamento/accorpamento di entità
 - iii. Eliminazione degli attributi composti
 - iv. Eliminazione degli attributi multivalore
 - v. Eliminazione delle generalizzazioni
 - vi. Scelta degli identificatori principali
- c. Traduzione verso il modello relazionale
 - i. Entità e associazioni molti a molti
 - ii. Associazioni uno a molti
 - iii. Entità con identificatore esterno
 - iv. Associazioni uno a uno

3. Realizzazione, amministrazione e utilizzo di basi di dati attraverso un DBMS (MySQL) (20 ore)

NB Questo modulo è stato svolto come una ripresa di concetti già illustrati durante l'anno di quarta, ed è stato finalizzato esclusivamente alla preparazione della seconda prova dell'esame di stato. Si è cercato quindi di evitare spiegazioni teoriche che sarebbero state una ripetizione di concetti già esposti, puntando più che altro sullo svolgimento di esercitazioni pratiche.

- a. Concetti generali
 - i. Il linguaggio SQL
- b. SQL Data Manipulation Language (DML)

- i. Formato base di un'interrogazione
 - 1. Clausola di proiezione (SELECT)
 - 2. Clausola FROM
 - 3. Clausola di qualificazione (WHERE)
 - 4. Clausola DISTINCT
- ii. Operatori e funzioni
 - 1. Operatori algebrici
 - 2. Operatori logici (AND, OR, NOT)
 - 3. Operatori IN e LIKE
- iii. Ordinamento del risultato (ORDER BY)
- iv. Join
 - 1. Il JOIN come selezione di un prodotto cartesiano
 - 2. Inserimento delle condizioni di Join nella clausola WHERE
- v. Funzioni di aggregazione
 - 1. Query con funzioni di aggregazione
 - 2. Principali funzioni di aggregazione di MySQL (COUNT, SUM, AVG, MAX, MIN)
 - 3. Raggruppamento: GROUP BY
 - 4. Clausola HAVING
- vi. Sottointerrogazioni (cenni)
 - 1. Sottointerrogazioni con operatore IN
 - 2. Sottointerrogazioni con funzioni di aggregazione
- vii. Popolamento di tabelle
 - 1. INSERT
- c. SQL Data Definition Language (DDL)
 - i. Tipi di dato
 - 1. Tipi numerici esatti (DECIMAL e INTEGER)
 - 2. Tipi carattere (CHAR e VARCHAR)
 - 3. Tipi temporali (DATE, DATETIME, YEAR)
 - 4. Tipo Boolean
 - ii. Creazione di relazioni
 - 1. CREATE
 - a. Nomi dei campi
 - b. Tipi dei campi
 - c. NOT NULL
 - d. AUTO_INCREMENT
 - e. DEFAULT
 - 2. Vincoli (cenni)
 - a. Vincoli CHECK
 - b. Trigger
 - 3. Chiavi primarie
 - 4. Chiavi esterne

4. Reti di calcolatori

- a. **La rete interne** **t** (20 ore)
 - i. Cos'è la rete internet
 - 1. Descrizione basata sull'hardware
 - 2. Descrizione basata sui servizi
 - 3. Cos'è un protocollo
 - ii. I margini della rete

- 1. Architettura client-server
 - 2. Reti di accesso
 - iii. Il core della rete
 - 1. Commutazione di circuito e commutazione di pacchetto
 - 2. Struttura degli ISP
 - iv. Ritardo, banda passante e perdita di pacchetti
 - 1. Tempi di processing
 - 2. Tempi di attesa in coda
 - 3. Tempi di trasmissione
 - 4. Tempi di propagazione
 - 5. Misura del traffico
 - 6. Traffico e tempi di attesa in coda
 - 7. Il concetto di banda passante
 - v. La pila di protocolli della rete internet
 - 1. Cos'è una pila di protocolli
 - 2. Il modello ISO/OSI
 - 3. La pila TCP/IP
 - 4. Messaggi, segmenti, pacchetti, trame, bit: l'incapsulamento
- b. Le reti locali (LAN) (8 ore)**
 - i. Indirizzi IP e indirizzi MAC
 - 1. Protocollo ARP
 - ii. Reti Ethernet
 - 1. Struttura fisica di una rete Ethernet
 - 2. CSMA/CD
 - 3. Funzionamento di uno switch
 - 4. Reti con più switch
 - 5. VLAN
 - iii. Il cablaggio strutturato (cenni)
 - iv. Caso di studio: la rete della scuola
- c. La sicurezza delle reti (12 ore)**
 - i. Requisiti di sicurezza di una rete
 - ii. Dati, vulnerabilità, contromisure
 - 1. Classificazione dei dati
 - 2. Classificazione delle vulnerabilità
 - 3. Classificazione delle contromisure
 - iii. Metodologia di un attacco
 - 1. Chi sono gli avversari
 - 2. Che metodi utilizzano
 - 3. Il pensiero laterale
 - iv. Classificazione degli attacchi
 - 1. Malware: virus, trojans, worms
 - 2. Enumerazione delle porte e fingerprinting
 - 3. DoS e DDos
 - 4. Packet sniffing

5. Spoofing
6. Trust exploitation
7. Man in the middle
8. Overt channels
9. Covert channels
10. SQL injection
11. XSS (cenni)
12. Exploit kit
13. Phishing
14. Pharming
15. Social engineering
- v. Principi di sicurezza delle reti
 1. Defense in depth
 2. Compartimentazione
 3. Principio del minimo privilegio
 4. Principio del collegamento più debole
 5. Separazione e rotazione dei compiti
 6. Gerarchia
 7. Accesso mediato
 8. Responsabilità e tracciabilità
- vi. VPN
- vii. Crittografia
 1. Crittografia simmetrica
 2. Crittografia asimmetrica
- viii. Firma digitale
- ix. PEC
- x. Firewall
- xi. Politiche aziendali per la sicurezza
 1. Componenti di una policy
 - a. Governing policy
 - b. Technical policy
 - c. End-user policy

5. Privacy e identità digitale

(4 ore)

- a. Privacy
 - i. Il Codice in materia di protezione dei dati personali
 - ii. Il garante per la privacy
 - iii. I dati sensibili
 - iv. I diritti degli utenti
 - v. La privacy in Europa
 - vi. La privacy nella Pubblica Amministrazione
- b. Il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)

6. Sistemi informativi aziendali

(6 ore)

- a. Processi e procedure
 - i. Classificazione dei processi
 - 1. Direttivi
 - 2. Gestionali
 - 3. Operativi
- b. Modello generale di sintesi di un sistema informativo aziendale
- c. Il sistema informativo operativo
 - i. Amministrazione e controllo
 - ii. Finanza
 - iii. R&D
 - iv. Produzione
 - v. Logistica
 - vi. Vendite
 - vii. Personale
- d. ERP
- e. Il sistema informativo direttivo

7. Il web

(45 ore)

- a. Struttura di un'applicazione per il web
- b. HTML
 - i. Struttura di un documento HTML
 - ii. Tag e loro attributi
 - 1. Attributi comuni a tutti i tag: ID, CLASS, STYLE, TITLE
 - 2. Attributi specifici di un tag
 - iii. La clausola DOCTYPE
 - iv. Commenti
 - v. La sezione BODY
 - 1. Intestazioni e paragrafi
 - 2. Formattazione del testo
 - 3. Collegamenti
 - 4. Immagini
 - 5. Tabelle
 - 6. Liste
 - 7. Form
 - 8. Blocchi DIV e SPAN
 - vi. La sezione HEAD
 - 1. Il tag LINK
 - 2. Il tag STYLE
 - 3. Il tag SCRIPT
- c. PHP

Nota bene. Non è stata svolta un'introduzione teorica organica al linguaggio PHP. Piuttosto durante le ore di laboratorio sono state presentati agli allievi degli script PHP contenenti tutti gli elementi qui sotto riportati. Gli allievi hanno utilizzato queste pagine come base per sviluppare la loro attività di progetto.

- i. Scripting lato server

- ii. Cosa si può fare con PHP
- iii. Esecuzione di pagine in PHP
- iv. Commenti
- v. Variabili
 - 1. Tipi di dato
 - a. Tipi di dato semplici
 - b. Array associativi
- vi. Operatori
 - 1. Operatori aritmetici
 - 2. Operatori di assegnamento
 - 3. Operatori di confronto
 - 4. Operatore di concatenamento tra stringhe
- vii. Costrutti del linguaggio
 - 1. Il costrutto di selezione If
 - 2. I costrutti di iterazione While e Do-While
 - 3. Il costrutto For
- viii. Variabili predefinite
 - 1. Gestione delle richieste
 - a. \$_GET
 - b. \$_POST
 - c. Utilizzo delle informazioni ricevute attraverso un form
- ix. Interfacciamento di un'applicazione web con MySQL
 - 1. La libreria MySQL legacy
 - 2. Funzioni base della libreria
 - a. mysql_connect
 - b. mysql_select_db
 - c. mysql_query
 - d. mysql_fetch_object
 - e. mysql_fetch_array
 - f. mysql_close
 - 3. Realizzazione di pagine web per l'inserimento di dati in una base di dati remota.

2.5 Lingua Inglese

DOCENTE Prof.ssa Luciana Ferrari

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Saper comprendere messaggi orali diversificati, trasmessi attraverso vari canali.		X		
Saper sostenere una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione.				X
Saper riferire su argomenti studiati con chiarezza logica e sufficiente competenza lessicale, nonché con adeguata padronanza del linguaggio specifico.				X
Saper comprendere testi scritti specifici dell'indirizzo commerciale.		X		
Saper produrre testi scritti relativi alle transazioni commerciali e/o strettamente collegati alla realtà economica presa in esame nelle singole unità e che risultino sufficientemente coerenti e coesi.			X	
Saper effettuare collegamenti trasversali con le altre discipline in vista degli esami di Stato.				X
Possedere una sufficiente conoscenza dei vari aspetti della cultura e della civiltà del paese straniero e saper riferirne con sufficiente proprietà lessicale e sintattica.			X	

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia (lezione frontale e dialogata, processi individualizzati, attività di sostegno ed approfondimento, class discussions).

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati si è fatto ricorso ad attività di carattere comunicativo, spronando gli studenti all'uso della lingua quale strumento di reale comunicazione, nel tentativo di migliorarne e consolidarne conoscenza e competenza.

Per la comprensione orale si è utilizzata la lettura di testi accompagnata da domande a risposta singola al fine di individuare le informazioni principali, quelle specifiche, i ruoli e le intenzioni degli interlocutori. Si è cercato di favorire la produzione orale provvedendo ai necessari approfondimenti di strutture e lessico, stimolando il ricorso all'uso del dizionario, ove necessario, tentando di coinvolgere tutti gli studenti in "class discussions", al fine di stimolare l'esposizione orale e la rielaborazione personale nel "reporting" delle tematiche affrontate.

Si è attuata una revisione generale degli argomenti esaminati in corso d'anno e si sono individuati percorsi personali allo scopo di sollecitare l'autonomia di ciascun studente nell'organizzazione del proprio lavoro in preparazione dell'Esame di Stato.

Per quanto riguarda la produzione scritta sono stati proposti questionari a risposta aperta, redazione di lettere commerciali, comprensione di testi inerenti gli argomenti proposti e relativa sintesi per mezzo di domande mirate, atte a favorire la rielaborazione personale nonché evidenziare la competenza nell'uso della lingua.

Strumenti e sussidi (libro di testo, grammatica di riferimento, CDs, dizionario, fotocopie di approfondimento degli argomenti di studio tratte da altri testi).

Il programma è stato svolto con l'ausilio del libro di testo in adozione (Bentini-Richardson-Vaughan "In Business"). Alcuni degli argomenti trattati sono stati approfonditi con l'uso di realia e fotocopie tratti da testi diversi.

Tipologia delle prove di verifica: verifiche scritte, verifiche orali, test, simulazioni terza prova d'esame.

Sono state effettuate verifiche orali di asking and answering questions, oral reports, expressing opinions. Per le verifiche scritte sono stati svolti questionari a risposta aperta, redazione di lettere commerciali, comprensione e sintesi di testi diversi, simulazioni della terza prova d'esame.

Criteri di valutazione

Per i criteri di valutazione adottati si fa riferimento alla griglia inserita nel documento del consiglio di classe.

La valutazione conclusiva, oltre ai parametri concordati, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo, progressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza.

PROGRAMMA SVOLTO

LINGUA INGLESE

Modulo	ore
Recupero e revisione programma anno scolastico precedente. Programmazione corrente anno scolastico.	6
Develop your skills How to report orally How to write...	6
Part one Business Theory Unit 7 Marketing and advertising Unit 8 Green Economy Unit 9 Globalisation	12 13 8
Part Two Business Communication Unit 5 Orders and replies, modification and cancellation of orders Unit 6 Complaints and replies Unit 7 Reminders and replies	5 5 4
Part Three Cultural Profiles Unit 3 People and History; Britain since 1930 page 312.+ photocopies. The USA becomes a world power page 316; the USA since World War II page 318 + photocopies Unit 5 Government and politics: The U.S.A. Page 348-350 +photocopies; The organization of the EU page 352-354+ photocopies	8 12

CLIL The Business Plan and Market strategies.	7
Revisione programma ed approfondimento	7

Osservazioni

Il CLIL verrà completato nel periodo successivo all' 8 maggio 2016.

2.6 Educazione fisica

DOCENTE Prof.ssa Stefania Rinaldi Poli

Obiettivi cognitivi

Conoscenze

Gli alunni hanno incrementato e migliorato le loro conoscenze riguardo le caratteristiche tecnico tattiche di alcuni principali sport individuali e di squadra (pallavolo, calcetto, pallacanestro, badminton, dodgeball..); inoltre hanno raggiunto una maggiore conoscenza e coscienza del proprio corpo, come mezzo espressivo motorio interrelazionale sviluppando una partecipazione sociale intesa come capacità di relazionarsi sia con i compagni che con altri coetanei.

Competenze e capacità.

Si può ritenere che gli allievi abbiano acquisito abilità specifiche sia nel controllo che nella gestione dei vari distretti corporei potenziando e migliorando già quelli preesistenti, affinando alcuni gesti sportivi, prendendo coscienza di alcune attitudini personali, acquisendo una cultura motoria e sportiva intesa come: capacità di realizzare attività finalizzate, essere in grado di valutare i risultati ed individuare i nessi pluridisciplinari.

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Compiere attività di resistenza, velocità e articolarietà	X			
Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.	X			
Utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.	X			
Praticare almeno due degli sport programmati sia individuali che di squadra e conoscerne le caratteristiche tecnico-tattiche.	X			
Dimostrare di aver acquisito conoscenze teoriche di base, riguardo argomenti inerenti l'attività fisica, l'igiene di vita e la salute.	X			
Organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati	X			

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Il metodo di lavoro è stato determinato dalla complessità degli atti motori da apprendere e pertanto è stato proposto il metodo globale, analitico, direttivo e non, di gruppo ed individuale

Strumenti e sussidi

Palestra, grandi e piccoli, attrezzi, campo polivalente.

Tipologia delle prove di verifica

Osservazione costante sul comportamento motorio, periodica somministrazione di esercitazioni sulle capacità di gioco. attività in circuito, interesse, impegno e partecipazione

dimostrati, verifiche orali.

Criteri di Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione essa è la risultante di indagini tendenti a determinare: lo stato generale del soggetto, il suo sviluppo psicomotorio e le conoscenze teoriche con un adeguato utilizzo del linguaggio specifico della materia. La scala di valutazione va da 1 a 10. Le verifiche si sono realizzate mediante test e circuiti motori, verifiche orali. I test di verifica e valutazione hanno avuto, tendenzialmente, scadenze mensili. Per gli alunni che hanno incontrato difficoltà nell'acquisire situazioni motorie, si è provveduto con metodologie adeguate durante le ore di normale attività didattica.

Criteri di valutazione adottati

1-2	VOTO NULLO. Non comprende e/o conosce il linguaggio motorio; non riesce ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; non è in grado di riorganizzare, rielaborare e applicare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; non è in grado di compiere azioni motorie in situazioni inusuali tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio: non riesce a tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato; non dimostra di aver acquisito le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica
3	NEGATIVO. Comprende e/o conosce il linguaggio motorio; non riesce ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; non è in grado di

	<p>riorganizzare, rielaborare e applicare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; non è in grado di compiere azioni motorie in situazioni inusuali tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell' equilibrio: non riesce a tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato; non dimostra di aver acquisito le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostra scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante.</p>
4	<p>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Non comprende e/o conosce parzialmente il linguaggio motorio; riesce con difficoltà ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; non è in grado di riorganizzare, rielaborare e applicare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; non è in grado di compiere azioni motorie in situazioni inusuali tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell' equilibrio: faticosamente riesce a tollerare un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; non dimostra di aver acquisito le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali.</p>
5	<p>INSUFFICIENTE. Comprende e/o conosce sufficientemente il linguaggio motorio; riesce con difficoltà ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; riorganizza, rielabora e applica in modo non sufficientemente appropriato le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; evidenzia difficoltà nel compiere azioni motorie in situazioni inusuali tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell' equilibrio: faticosamente riesce a tollerare un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; dimostra di aver acquisito solo parzialmente le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Espressione impropria ed impacciata, povertà lessicale.</p>
6	<p>SUFFICIENTE. Comprende e/o conosce sufficientemente il linguaggio motorio; riesce sufficientemente ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; riorganizza, rielabora e applica in modo sufficientemente appropriato le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; compie azioni motorie corrette in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell' equilibrio: riesce sufficientemente a tollerare un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; dimostra di aver acquisito sufficientemente le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice ma sostanzialmente corretto.</p>

7	<p>DISTINTO. Comprende e/o conosce discretamente il linguaggio motorio; riesce in modo corretto ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; riorganizza, rielabora e applica in modo sufficientemente appropriato le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; compie azioni motorie corrette in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio: tollera un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; dimostra di aver acquisito discretamente le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali, esposizione articolata anche se non completa.</p>
8	<p>BUONO. Comprende e/o conosce bene il linguaggio motorio; riesce in modo corretto ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; è perfettamente in grado di riorganizzare, rielaborare ed applicare in modo appropriato le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; compie azioni motorie corrette in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio: tollera un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; dimostra di aver acquisito discretamente le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti completa e ragionata Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico della materia.</p>
9	<p>OTTIMO. Dimostra ottima comprensione e conoscenza del linguaggio motorio; riesce in modo corretto e preciso ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile e adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; evidenzia ottime capacità di riorganizzare, rielaborare ed applicare in modo appropriato le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; è perfettamente in grado di compiere azioni motorie corrette in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio: tollera un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; dimostra di aver acquisito pienamente le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante con corretto utilizzo del linguaggio specifico della materia.</p>
10	<p>ECCELLENTE. Dimostra eccellenti comprensione e conoscenza del linguaggio motorio; riesce in modo corretto e preciso ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile e adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; evidenzia eccellenti capacità di riorganizzare,</p>

	rielaborare ed applicare in modo appropriato le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; è perfettamente in grado di compiere azioni motorie corrette in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio: tollera un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; dimostra di aver acquisito pienamente le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva eccellente con corretto utilizzo del linguaggio specifico della materia.
--	--

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo

PROGRAMMA SVOLTO

EDUCAZIONE FISICA

Modulo 1	Tempi di svolgimento
Ore 1° Quadrimestre 34 Periodo di svolgimento: dal 18/09/2015 al 30/01/2016	
Sviluppo delle grandi funzioni cardio-circolatoria e respiratoria, incremento delle capacità coordinative, affinamento e consolidamento degli schemi motori di base: 1 <u>Potenziamento Fisiologico</u> -Miglioramento delle grandi funzioni: cardio- circolatoria e respiratoria. -Potenziamento muscolare generale. -Miglioramento della mobilità articolare. generale, con particolare riferimento alle principali articolazioni: scapolo –omerale, coxo-femorale e intervertebrale. -Miglioramento della resistenza aerobica. -Miglioramento della velocità. 2) Consolidamento degli Schemi Motori di Base -Miglioramento dell'organizzazione spazio-temporale: reattività, velocità,	Ore 4

<p>-Presenza di coscienza del proprio corpo e sua utilizzazione sia in forma globale che nelle parti che lo compongono.</p> <p>-Miglioramento della coordinazione generale ed oculo-manuale.</p> <p>-Miglioramento dell'equilibrio sia in situazione statica che dinamica.</p>	Ore 4
<p><u>3) 1) Utilizzo di Grandi e Piccoli Attrezzi</u></p> <p>-Palloni, pesi, spalliera, ecc.</p>	Ore 3
<p><u>4) Attività in Circuito</u></p>	
<p><u>3) Conoscenza e Pratica di Attività Sportive.</u></p> <p>Fondamentali individuali e di squadra</p>	Ore 2
<p>-<u>Tattica di gioco, attacco e difesa:</u> <u>pallavolo</u>: palleggio, bagher, battuta schiacciata schema a w difensivo e di attacco con alzatore al centro; <u>calcetto</u>: controllo della palla, tecnica di tiro in porta passaggi, <u>pallacanestro</u>: tiro a canestro, vari tipi di passaggi, 3 c 3, difesa a uomo e a zona, cronometraggio ed arbitraggio.</p>	Ore 9
<p><u>5) Teoria</u></p> <p>- Sistema Scheletrico: importanza del calcio nelle ossa, caratteristiche delle ossa,</p> <p>- Alimentazione: macronutrienti (proteine-lipidi-carboidrati) e micronutrienti (vitamine, minerali, antiossidanti), disturbi della condotta alimentare(anoressia, bulimia, obesità).</p> <p>-Cenni generali riguardanti le principali modificazioni fisiologiche che subiscono alcuni apparati ed organi in un soggetto che si è sottoposto ad allenamento: concetto di allenamento.</p> <p>-Modificazioni Posturali: concetto di paramorfismo e dismorfismo, alterazioni a carico degli arti inferiori: alterazioni del ginocchio: varo valgo, ricurvato, alterazioni del piede: piatto, cavo, equino , valgo, talo, alterazioni a carico della Colonna Vertebrale sul piano sagittale: accentuazioni, alterazione sul piano frontale: scoliosi.</p> <p>-Droghe: steroidi anabolizzanti.</p>	Ore 12
	Tempi di

Modulo 2 2° Quadrimestre fino al 11/05/2016 Ore 25 Periodo di svolgimento: dal 06/02/2016 al 11/05/2016	svolgimento
Potenziamento e miglioramento delle capacità condizionali, conoscenza e pratica di alcuni principali sport individuali e di squadra (fondamentali e tattiche di gioco). <u>1) Utilizzo di Grandi e Piccoli Attrezzi</u> -Palloni, pesi, funicelle.spalliera, ecc.	Ore 2
<u>2) Attività in Circuito</u>	Ore 2
<u>3) Conoscenza e Pratica di Attività Sportive.</u> Fondamentali individuali e di squadra - <u>Tattica di gioco, attacco e difesa:</u> <u>pallavolo</u> : palleggio, bagher, battuta schiacciata schema a w difensivo e di attacco con alzatore al centro; <u>badminton</u> ; <u>dodgeball</u> ; <u>calcetto</u> : controllo della palla, tecnica di tiro in porta passaggi, <u>pallacanestro</u> : tiro a canestro, vari tipi di passaggi, 3 c 3, difesa a uomo e a zona, cronometraggio ed arbitraggio,	Ore 5
<u>5) Teoria:</u> - Paramorfismi e dismorfismi: atteggiamento scoliotico, legge di Delpech, test di Risser, -Concetto di bradicardia, tachicardia, ipertrofia, spazio morto. -Alimentazione: metabolismo, disturbi della condotta alimentare. -Sistema scheletrico: funzioni dello scheletro, suddivisione delle ossa in base alla loro dimensione., caratteristiche dell'osso. -Modificazioni di apparati ed organi in un soggetto allenato. -Alcol e sport. -Droghe. Steroidi anabolizzanti. Anfetamine, cannabis, allucinogeni, cocaina, crack, ecstasy, oppio e derivati: morfina ed eroina, GHB. -Il movimento e il linguaggio del corpo: aspetti della comunicazione, forme di	Ore 16

linguaggio, comunicazione verbale, comunicazione corporea, la Prosemica.	
--	--

Osservazioni

La classe nel complesso ha raggiunto un profitto medio ottimo, dimostrando interesse e partecipazione alle attività proposte.

2.7 Religione cattolica

DOCENTE

Prof.ssa Lucia Biagi

Metodi:

Il lavoro è stato impostato prediligendo il metodo dialogico, in modo da porre gli alunni a proprio agio, da dare a tutti la possibilità di esprimersi e confrontare le proprie idee. La scelta degli argomenti è avvenuta in modo da fornire ai ragazzi una lettura critica della realtà che stanno vivendo nonché del periodo storico ricompreso tra ottocento e novecento, con taglio interdisciplinare.

In particolare, dopo aver dedicato all'inizio dell'a.s. un approfondimento sui valori fondanti della Costituzione italiana riconducibili al cattolicesimo, sono state analizzate singole tematiche come il lavoro, i diritti fondamentali, la dignità della persona, i rapporti Stato-Chiesa anche in riferimento alla Dottrina Sociale della Chiesa, su cui i ragazzi, con la guida dell'insegnante, hanno effettuato approfondimenti.

Mezzi:

libri e testi, forniti anche dall'insegnante, materiale multimediale.

Obiettivi educativi:

- acquisizione di un comportamento democratico e di rispetto di sé e degli altri;
- sviluppo e realizzazione di un progetto di vita coerente e fondato;
- acquisizione della consapevolezza di essere un soggetto attivo di un gruppo organico e della società civile, la cui capacità decisionale è fondante per la comunità.

Temi e percorsi :

1. La shoa : il senso della memoria- La presa del ghetto di Roma- Le leggi razziali in Italia

Visione del film "L'oro di Roma"

2. La Costituzione italiana ed i valori del cattolicesimo: il contributo del pensiero cattolico nella stesura della Costituzione Italiana

3. Il pensiero sociale della Chiesa (cenni generali)

4. La dignità della persona ed il lavoro nella dottrina sociale della Chiesa con particolare riferimento alla Rerum Novarum e alla Laborem Exercens

5. I diritti fondamentali dell'uomo quale condizione di dignità

6. La sfida della Pace. Lettura critica della Pacem in Terris

Conoscenze - Competenze - Abilità

Riconoscere ed apprezzare l'evoluzione del diritto alla luce dei valori morali cristiani

Individuare nel testo della Costituzione Italiana i valori propri del cattolicesimo, alla luce della predicazione di Gesù nel Vangelo

Conoscere i contenuti ed i valori del magistero ecclesiale sul tema del lavoro; cogliere l'evoluzione dei principi affermati nelle encicliche Rerum novarum e Laborem exercens collegandoli ai mutamenti storico-sociali

Definire il concetto di dignità della persona e apprezzarne il valore fondante della predicazione e dell'opera di Gesù.

Riconoscere ed apprezzare i valori della solidarietà e dell'amore per il prossimo nei modelli proposti.

Confrontare criticamente i modelli comportamentali ed i relativi progetti di vita appartenenti ai vari sistemi di significato

Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore

La classe ha seguito le lezioni con interesse e partecipazione buoni, conseguendo, nel complesso – seppur a livelli diversi- gli obiettivi prefissati.

Nell'ottica della interdisciplinarietà si è sempre cercato di sottolineare le interrelazioni tra i vari temi affrontati ed i contenuti delle altre discipline (storia, italiano, diritto) anche ai fini di una elaborazione personale e critica delle conoscenze acquisite.

Come approfondimento è stata effettuata una visita guidata del ghetto di Roma, del Museo ebraico e una mostra su Anna Frank

Valutazione

Nella valutazione l'insegnante ha tenuto conto dell'impegno e della partecipazione con cui i ragazzi hanno seguito le lezioni, del grado di interesse mostrato, della loro capacità propositiva e di dialogo.

2.8 Diritto

DOCENTE

Prof.ssa Rosanna Pietrantozzi

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscere lo Stato con i suoi elementi costitutivi ed il suo ruolo quale guida necessaria della comunità. Conoscere le problematiche connesse alla cittadinanza quale status attributivo di posizioni giuridiche. Conoscere le diverse Forme di stato e di governo		X		
Conoscere e comprendere l'importanza del diritto internazionale, le finalità e le funzioni delle maggiori organizzazioni internazionali		X		
Conoscere e comprendere le scelte di valore contenute nei principi fondamentali della Costituzione		X		
Conoscere e comprendere l'importanza del ruolo e della funzione svolta dalla Pubblica amministrazione; conoscere i principi costituzionali che disciplinano l'esercizio dell'attività amministrativa; conoscere il contenuto di alcuni atti amministrativi		X		
Capacità di analisi e sintesi		X		
Utilizzare un linguaggio tecnico-giuridico adeguato		X		

Abilità

Saper individuare le problematiche legate al territorio. Saper distinguere le diverse posizioni legate alla cittadinanza. Saper riconoscere la fisionomia politica e istituzionale di uno Stato.

Saper individuare l'organizzazione alla quale potersi rivolgere per la soluzione di un problema internazionale

Saper riconoscere in una determinata situazione il profilo di un valore fondamentale garantito nella Costituzione

Saper individuare l'organo amministrativo e lo strumento amministrativo competenti per una situazione data.

Raggiunte dalla maggioranza degli alunni

Competenze

Riconoscere i valori fondamentali posti dalla Costituzione alla base della nostra convivenza sociale

Riconoscere le scelte operate dal nostro Stato nei rapporti con la comunità internazionale

Collocare l'esperienza personale nel tessuto sociale della comunità nel rispetto dei valori espressi dalla Costituzione

Raggiunte dalla maggioranza degli alunni

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia:

Strumenti e sussidi Il docente ha impostato le lezioni in maniera stimolante al fine di suscitare negli allievi l'interesse e la partecipazione. Sono state utilizzate lezioni frontali e partecipate, cercando di rapportare alla realtà i concetti teorici. Si è cercato di utilizzare un linguaggio chiaro cercando, talvolta, di adeguare la programmazione didattica alle esigenze degli allievi, tenuto conto anche dei loro interessi. Durante lo svolgimento delle lezioni sono stati utilizzati il libro di testo, le fonti del diritto italiano, quotidiani.

Tipologia delle prove di verifica

Sono state utilizzate periodicamente delle verifiche orali ed una simulazione della terza prova valutata.

Criteri di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

voto	descrizione
1-2	VOTO NULLO. Non conosce e/o ricorda regole, termini, concetti, procedimenti; non comprende adeguatamente il testo e non riesce ad eseguire semplici compiti; non applica adeguatamente regole e

	procedimenti; non evidenzia capacità di analisi e di sintesi; non possiede capacità di valutazione; non è in grado di utilizzare i contenuti delle unità didattiche.
3	NETTAMENTE INSUFFICIENTE. Conosce e/o ricorda regole, termini, concetti, procedimenti in modo estremamente frammentario e superficiale; non comprende adeguatamente il testo e commette gravi errori nell'esecuzione di semplici compiti; non applica adeguatamente regole e procedimenti; non evidenzia autonome capacità di analisi e di sintesi; non possiede capacità di valutazione; non è in grado di utilizzare i contenuti delle unità didattiche; non è capace di recepire le sollecitazioni dell'insegnante.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Non conosce e/o ricorda parzialmente regole, termini, concetti, procedimenti; comprende faticosamente e parzialmente il testo; applica con serie difficoltà regole e procedimenti; evidenzia insufficienti capacità di analisi e di sintesi; possiede insufficienti capacità di valutazione; non è in grado di utilizzare correttamente i contenuti delle unità didattiche.
5	INSUFFICIENTE. Conosce in modo frammentario e impreciso i contenuti; abilità incerte; espressione impropria e impacciata, povertà lessicale.
6	SUFFICIENTE. Conosce e/o ricorda regole, termini, concetti, procedimenti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Abilità essenziali relative alle singole unità formative.
7	DISCRETO. Conosce e/o ricorda discretamente regole, termini, concetti, procedimenti; comprende adeguatamente il testo; applica in modo adeguato regole procedimenti e processi; evidenzia sufficienti capacità di analisi, di sintesi e di valutazione; utilizza razionalmente i contenuti delle unità didattiche.
8	BUONO. Conosce e comprende bene regole, termini, concetti e procedimenti ed è perfettamente in grado di applicarli; evidenzia discreta capacità di analisi, di sintesi e valutazione.
9	OTTIMO. Conosce e comprende bene regole, termini, concetti e procedimenti ed è perfettamente in grado di applicarli; evidenzia buone capacità di analisi, di sintesi e valutazione.
10	ECCELLENTE. Occorre la conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti; abilità e capacità espositiva eccellente.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DIRITTO

Modulo relativo al ripasso di argomenti del programma svolto nell'anno scolastico precedente (settembre ore: n. 2)

Modulo I: Lo Stato (settembre/ottobre/novembre/dicembre/gennaio ore: n. 24)

- 1) La piazza e lo Stato
- 2) Gli elementi costitutivi dello Stato
- 3) Il territorio e il popolo
- 4) Forme di Stato e di governo

Modulo II: L'ordinamento internazionale (febbraio/marzo/aprile ore: n. 16)

- 1) I rapporti tra gli Stati e le grandi organizzazioni internazionali
- 2) L'Unione europea

Modulo III: lo Stato italiano e la Costituzione (aprile ore: n.2)

- 1) I principi fondamentali
- 2) Il Parlamento: la composizione e le funzioni tenendo presente l'ultima Legge costituzionale approvata
- 3) Il sistema economico italiano e il mercato del lavoro

Modulo IV : La Pubblica amministrazione (aprile/ maggio/ fino al giorno 12 maggio ore: n. 5) ; per il ripasso e approfondimento ore successive e fino al 10 Giugno 2016 ore: n. 8)

- 1) Le fonti del diritto amministrativo. Cenni all'ultima riforma della Pubblica Amministrazione
- 2) La digitalizzazione della Pubblica amministrazione
- 3) L'attività amministrativa dello Stato

4) Le autonomie locali

5) Gli atti della Pubblica amministrazione

2.9 Economia politica

DOCENTE Prof.ssa Rosanna Pietrantozzi

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Saper individuare la funzione della spesa pubblica	X			
Conoscere e saper descrivere le diverse fonti e le principali classificazioni delle entrate pubbliche necessarie allo Stato per far fronte agli obiettivi di spesa programmati	X			
Conoscere le ragioni che giustificano l'intervento dello Stato in economia	X			
Saper interpretare il bilancio pubblico quale strumento di programmazione politico-economica	X			
Conoscere i principi giuridici e amministrativi a cui si deve ispirare il sistema tributario	X			
Conoscere e saper elencare gli elementi essenziali delle imposte e distinguere le modalità con cui possono essere applicate, al fine di individuare i criteri per una giusta distribuzione dei tributi	X			

Abilità

Ricerca ed analizzare rapporti, previsioni e studi economici di settore

Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un Paese

Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica

Analizzare le principali tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale

Raggiunte da tutti gli alunni

Competenze

Riconoscere e interpretare:

le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto fra epoche storiche e anche attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse

sapersi orientare nel mercato dei prodotti finanziari

Raggiunte da tutti gli alunni

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia:

Strumenti e sussidi. Il docente ha impostato le lezioni in maniera stimolante al fine di suscitare negli allievi l'interesse e la partecipazione. Sono state utilizzate lezioni frontali e partecipate, cercando di rapportare alla realtà i concetti teorici. Si è cercato di utilizzare un linguaggio chiaro cercando, talvolta, di adeguare la programmazione didattica alle esigenze degli allievi, tenuto conto anche dei loro interessi. Durante lo svolgimento delle lezioni sono stati utilizzati il libro di testo, le fonti del diritto italiano, quotidiani.

Tipologia delle prove di verifica

Sono state utilizzate periodicamente delle verifiche orali.

Criteri di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

voto	descrizione
1-2	VOTO NULLO. Non conosce e/o ricorda regole, termini, concetti, procedimenti; non comprende adeguatamente il testo e non riesce ad eseguire semplici compiti; non applica adeguatamente regole e procedimenti; non evidenzia capacità di analisi e di sintesi; non possiede capacità di valutazione; non è in grado di utilizzare i contenuti delle unità didattiche.
3	NETTAMENTE INSUFFICIENTE. Conosce e/o ricorda regole, termini,

	concetti, procedimenti in modo estremamente frammentario e superficiale; non comprende adeguatamente il testo e commette gravi errori nell'esecuzione di semplici compiti; non applica adeguatamente regole e procedimenti; non evidenzia autonome capacità di analisi e di sintesi; non possiede capacità di valutazione; non è in grado di utilizzare i contenuti delle unità didattiche; non è capace di recepire le sollecitazioni dell'insegnante.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Non conosce e/o ricorda parzialmente regole, termini, concetti, procedimenti; comprende faticosamente e parzialmente il testo; applica con serie difficoltà regole e procedimenti; evidenzia insufficienti capacità di analisi e di sintesi; possiede insufficienti capacità di valutazione; non è in grado di utilizzare correttamente i contenuti delle unità didattiche.
5	INSUFFICIENTE. Conosce in modo frammentario e impreciso i contenuti; abilità incerte; espressione impropria e impacciata, povertà lessicale.
6	SUFFICIENTE. Conosce e/o ricorda regole, termini, concetti, procedimenti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Abilità essenziali relative alle singole unità formative.
7	DISCRETO. Conosce e/o ricorda discretamente regole, termini, concetti, procedimenti; comprende adeguatamente il testo; applica in modo adeguato regole procedimenti e processi; evidenzia sufficienti capacità di analisi, di sintesi e di valutazione; utilizza razionalmente i contenuti delle unità didattiche.
8	BUONO. Conosce e comprende bene regole, termini, concetti e procedimenti ed è perfettamente in grado di applicarli; evidenzia discreta capacità di analisi, di sintesi e valutazione.
9	OTTIMO. Conosce e comprende bene regole, termini, concetti e procedimenti ed è perfettamente in grado di applicarli; evidenzia buone capacità di analisi, di sintesi e valutazione.
10	ECCELLENTE. Occorre la conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti; abilità e capacità espositiva eccellente.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

ECONOMIA POLITICA

Modulo relativo al ripasso di argomenti del programma svolto nell'anno scolastico precedente (settembre ore: n. 2)

Modulo I: Strumenti e funzioni della politica economica (ottobre/novembre/dicembre/gennaio/febbraio/marzo ore: n. 38)

- 1) Economia pubblica e politica economica
- 2) Gli strumenti della politica economica
- 3) Le funzioni della politica economica. L'allocazione delle risorse
- 4) Le funzioni di redistribuzione, stabilizzazione, sviluppo
- 5) Politica economica nazionale e integrazione europea

Modulo II: La finanza pubblica come strumento di politica economica (febbraio/marzo ore: n. 12)

- 1) L'operatore amministrazioni pubbliche
- 2) Le spese pubbliche
- 3) Le entrate pubbliche
- 4) La finanza locale: l'autonomia degli enti territoriali – il federalismo fiscale
- 5) La finanza della protezione sociale: cenni

Modulo III: Il bilancio (marzo/aprile ore: n. 9)

- 1) Funzione e struttura del bilancio
- 2) L'equilibrio dei conti pubblici
- 3) Formazione, approvazione e gestione del bilancio statale

Modulo IV: Il sistema tributario. Principi generali dell'imposizione fiscale. Il sistema tributario italiano (aprile/12 maggio ore: n. 8 ; per il ripasso e approfondimento ore successive fino al 10 Giugno 2016 ore: n. 13)

- 1) Le imposte e il sistema tributario
- 2) L'equità dell'imposizione
- 3) La certezza e semplicità dell'imposizione
- 4) Gli effetti economici dell'imposizione
- 5) Struttura del sistema tributario italiano

6) Imposta sul reddito delle persone fisiche: cenni

7) L'imposta sul valore aggiunto:cenni

2.10 Economia aziendale

DOCENTE Prof.ssa Lucia Lazzeri

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	Alcuni
Obiettivi cognitivi disciplinari specifici				
Contabilità generale: Saper redigere in P.D le principali operazioni relative alla contabilità generale, assestamento e chiusura e comprenderne la loro funzione.			X	
Il bilancio aziendale: Saper redigere, interpretare e analizzare un semplice bilancio d'esercizio, conoscendone le modalità di analisi : rielaborazione degli schemi , analisi per indici, analisi per flussi. Conoscere la funzione del sistema informativo Conoscere la procedura della revisione contabile		X		
Contabilità gestionale: Conoscere il concetto di contabilità gestionale e comprendere le relative modalità di tenuta. Comprendere i criteri di imputazione dei costi e le modalità di calcolo dei risultati intermedi e dei rendimenti.		(in corso di verifica)		

<p>Strategie, pianificazione , programmazione:</p> <p>Conoscere il concetto di strategia d’impresa , di pianificazione, programmazione e controllo.</p> <p>Individuare gli elementi essenziali per la redazione del budget.</p> <p>Conoscere la funzione del controllo budgetario</p>		(in corso di verifica)		
<p>Prodotti bancari per le imprese- finanziamenti:</p> <p>Conoscere le tipologie dei finanziamenti bancari alle imprese e le caratteristiche generali del fido bancario.</p> <p>Conoscere gli aspetti generali relativi a : anticipi su fatture, factoring, leasing finanziario</p>			X	

Metodologia

Le strategie educative sono state:

Lezione frontale partecipata per introdurre nuove nozioni e nuovi linguaggi, attraverso l’uso del libro di testo del quale si è data puntuale spiegazione. La ricerca del dialogo ha cercato di determinare un clima partecipativo alle lezioni e ogni argomento è stato introdotto prima in generale, evidenziandone i collegamenti con situazioni reali, per poi essere affrontato nei contenuti particolari e specifici della disciplina.

Esercitazioni assegnate per casa e corrette in classe volte all’acquisizione di abilità tecniche.

Assegnazione di argomenti da rielaborare e relazionare in classe per spingere i discenti ad affrontare e rielaborare argomenti in modo autonomo e responsabile.

Esercitazioni svolte in classe individuali o di gruppo opportunamente guidate dall’insegnante per far acquisire almeno un minimo di orientamento ed organizzazione nello svolgimento e nello studio .

Da fine aprile e durante il mese di maggio sono previsti incontri pomeridiani di approfondimento/consolidamento con ripasso dei principali argomenti svolti per un totale di 12 ore.

Tale attività è stata concordata con gli alunni che stanno partecipando accettabilmente sia per frequenza che per comportamento.

Strumenti e sussidi

Libro di testo: Astolfi, Barale e Ricci "Entriamo in azienda oggi 3", Tomo 1 e Tomo 2 Tramontana TE582RA1 /TE582RA2

Codice Civile

Articoli tratti da testi e riviste specializzate e apposite fotocopie-appunti

calcolatrice

Tipologia delle prove di verifica

Nel primo quadrimestre sono state effettuate due verifiche per l'orale e tre per lo scritto. Anche nel secondo quadrimestre sono previste almeno due verifiche per la preparazione orale e almeno tre per lo scritto.

Le tipologie di verifica effettuate sono state :

Prova scritta:

assegnazione di compiti in classe

per valutare la capacità di analizzare una situazione ed impostare la adeguata soluzione di argomenti e problematiche affrontate in classe

per valutare il minimo possesso di quelle abilità necessarie per applicare correttamente le conoscenze tecnico-pratiche acquisite.

Colloquio orale:

per valutare il grado di conoscenza degli argomenti proposti e la capacità di relazionare, impostare, collegare adeguatamente le varie problematiche inerenti la disciplina .

Per valutare la capacità di esposizione di un argomento e l'uso di un linguaggio tecnico appropriato.

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova in cui sono stati inseriti argomenti di economia aziendale il 26 febbraio e 28 aprile.

Criteri di valutazione

Le valutazioni sono state effettuate in relazione alla griglia condivisa nella programmazione per dipartimenti e di seguito maggiormente dettagliata in riferimento alla tipologia di prova.

1_2	VOTO NULLO. Verifica scritta: consegna in bianco. Verifica orale: rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica.
3	NETTAMENTE INSUFFICIENTE . Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza tecnica, con gravi errori concettuali. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica scritta: svolta solo in parte con scarsa competenza tecnica ed errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi. Verifica orale: conoscenze frammentarie dei contenuti essenziali, conoscenze e competenze molto parziali. Espressione molto incerta nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale, che non si avvale dell'uso della terminologia tecnico-specifica. Capacità analitiche limitate, difficoltà a recepire le sollecitazioni dell'insegnante.
5	INSUFFICIENTE. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completa, ma con diversi errori concettuali o tecnico-applicativi non gravi o con diffusi errori. Verifica orale: conoscenza lacunosa e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale.
6	SUFFICIENTE. Verifica scritta: svolta correttamente nei punti essenziali riferiti agli obiettivi minimi e ai contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o con uso parziale della terminologia tecnico-specifica. Verifica orale: conoscenza dei contenuti basilari, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Capacità analitiche e/o di sintesi se guidato
7	DISCRETO. Verifica scritta: svolta con la corretta applicazione di regole e metodologie nella maggior parte dei contenuti richiesti e/o con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta e appropriata nell'uso del linguaggio specifico. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti principali con esposizione articolata e coerente, anche se non completa; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi. Incerta capacità di analisi critica e collegamento.
8	BUONO. Verifica scritta: svolta nella quasi totalità con la corretta applicazione di regole e metodologie e/o con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti fondamentali della disciplina. Uso del lessico specifico. Verifica orale: conoscenza puntuale, comprensione e applicazione dei contenuti affrontati. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Capacità di analisi critica e collegamento limitata ad aspetti fondamentali.
9	OTTIMO. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e corretto dal punto di vista tecnico-applicativo e/o con riferimenti personali e intertestuali. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti affrontati, precisa nei riferimenti e con approfondimenti personali. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica.
	ECCELLENTE. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con

10	riferimenti intertestuali e spunti critici originali. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante.
----	---

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

ECONOMIA AZIENDALE

Ripasso e completamento di argomenti dell'anno precedente:

(da settembre a metà ottobre ore 28)

La funzione del marketing, il marketing mix

la gestione del magazzino: il magazzino, il livello di riordino, l'indice di rotazione, la valutazione delle scorte.

Le imprese bancarie: prodotti e servizi per i risparmiatori: caratteri generali delle imprese bancarie, bilancio e schemi di bilancio delle imprese bancarie, i prodotti e i servizi per i risparmiatori: il conto corrente bancario.

Società di capitali : riparto utili , aumenti di capitale sociale a pagamento.

Società di capitali e bilancio di esercizio : funzione e scopi del bilancio, schemi di bilancio , principi contabili e redazione del bilancio, criteri di valutazione.

Comunicazione economico-finanziaria: la contabilità generale:

(da metà ottobre a metà dicembre ore 56)

La contabilità generale

Le immobilizzazioni immateriali e materiali

Locazione e leasing finanziario

Le immobilizzazioni finanziarie

Il personale dipendente

Acquisti, vendite , outsourcing e subfornitura

Lo smobilizzo dei crediti commerciali

Il sostegno pubblico alle imprese

Le scritture di assestamento di epilogo e chiusura

I prodotti bancari per le imprese (solo teoria):

(nel mese di novembre in parallelo con la trattazione della contabilità generale su leasing e smobilizzo di crediti per 10 ore):

Il fabbisogno finanziario e i finanziamenti bancari alle imprese

Il fido bancario(caratteri generali)

Gli anticipi su fatture

Il factoring

Il leasing finanziario

Comunicazione economico-finanziaria : bilanci aziendali e revisione contabile dei conti:

(da metà dicembre a fine gennaio ore 22)

Il bilancio di esercizio:

Il bilancio di esercizio, il sistema informativo e normativa sul bilancio

Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico

Criteri di valutazione e principi di redazione del bilancio di esercizio

Principi contabili e finalità del bilancio di esercizio(cenni al bilancio IAS/IFRS e al" fair value")

La relazione sulla gestione

La revisione legale(solo teoria):

La revisione legale,le attività di revisione legale

le verifiche nel corso dell'esercizio e sul bilancio

Relazione e giudizio sul bilancio

**Comunicazione economico – finanziaria : la rielaborazione del bilancio , analisi per indici:
(da fine gennaio a inizio marzo ore 35)**

Interpretazione e analisi del bilancio

Lo Stato patrimoniale riclassificato

I margini della struttura patrimoniale

Il Conto economico riclassificato

Gli indici di bilancio:

L'analisi della redditività:

(ROE, ROI, ROD, EBITDA MARGIN, ROS, ROT. IMPIEGHI, LEVERAGE, INCIDENZA GEST. NON CARAT.)

L'analisi della produttività:

(PRODUT. CAPITALE INVEST. , COSTO MEDIO PER DIPENDENTE , INCIDENZA FATTORE LAVORO)

L'analisi patrimoniale e finanziaria:

(RIGIDITA' DEGLI IMPIEGHI, ELASTICITA' DEGLI IMPIEGHI, GRADO DI DIPENDENZA FINANZIARIA, INCIDENZA, DB, DC, CP, INDICI DI SOLIDITA' E INDICI DI LIQUIDITA')

**Comunicazione economico-finanziaria: analisi per flussi:
(da inizio marzo a inizio aprile ore 24):**

I flussi finanziari e i flussi economici

Le fonti e gli impieghi

Rendiconto finanziario

Le variazioni di patrimonio circolante netto

Il rendiconto finanziario delle variazioni di PCN

Le informazioni desumibili dal rendiconto finanziario delle variazioni di PCN

Il rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità monetaria netta(solo teoria)

N.B: questo argomento è stato trattato anche su apposite fotocopie fornite dall' insegnante durante lo svolgimento delle lezioni "perr to peer"

**La contabilità gestionale - metodi di calcolo dei costi:
(da inizio aprile a inizio maggio ore 24)**

Sistema informativo direzionale e contabilità gestionale

L'oggetto di misurazione

Classificazione dei costi

La break even analysis e calcolo del punto di equilibrio in termini di quantità

La contabilità a costi diretti(direct costing)

La contabilità a costi pieni(full costing)

Calcolo dei costi basato sui volumi

I centri di costo e i centri di responsabilità(solo definizione)

Full costing e direct costing: la valutazione delle rimanenze(teoria)

Il metodo ABC (activity based costing) (teoria)

Costi congiunti e costi standard

NB: in particolare : i primi 4 punti sopra elencati sono stati trattati anche su apposite fotocopie fornite dall' insegnante durante lo svolgimento delle lezioni "peer to peer "

**Contabilità gestionale-costi e scelte aziendali:
(prima settimana di maggio ore 6):**

Contabilità gestionale a supporto delle scelte aziendali

l'accettazione di un nuovo ordine e costo suppletivo (teoria e commento alle esercitazioni svolte)

L'eliminazione del prodotto in perdita (teoria e commento alle esercitazioni)

Il make or buy (teoria)

Strategie, pianificazione e programmazione-pianificazione e controllo di gestione (teoria): (dalla seconda settimana di maggio 18 ore)

Strategie aziendali: creazione di valore, concetto di strategia e gestione strategica, analisi ambiente esterno-interno, strategie di corporate, di business funzionali e di produzione, strategie nel mercato globale

La pianificazione strategica e aziendale

Il controllo di gestione

Il budget e sua redazione

I budget settoriali

Il budget economico e patrimoniale

Il controllo budgetario

Il reporting

Business plan e market strategies: CLIL

Fiscalità d'impresa-imposizione fiscale in ambito aziendale(fine maggio 1 ora):

Il concetto tributario di reddito d'impresa(cenni)

I principi su cui si fonda il reddito fiscale(cenni)

Osservazioni:

Sono in previsione i seguenti argomenti ancora da svolgere: strategie,pianificazione e programmazione aziendale,fiscalità d'impresa:concetto tributario di reddito d'impresa.

Si sottolinea inoltre la difficoltà oggettiva nel trattare adeguatamente gli argomenti programmati in vista della prova d'esame ,data l'esiguità delle ore disponibili nell' orario curriculare che, con l' introduzione del nuovo ordinamento , si sono visibilmente ridotte.

Pertanto, gli argomenti sono stati trattati in maniera semplice ed essenziale, così come i corrispondenti esercizi ,che sono stati proposti con livelli di complessità” base”.

3 SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

3.1 Calendario delle prove scritte

Prima prova Italiano il 10 maggio 2016

Seconda prova Informatica prevista per il 20 maggio 2016

Terza prova: 18 dicembre 2015; 27 febbraio 2016; 28 aprile 2016

3.2 Testi di simulazione della prima prova “Italiano”

Le tracce della simulazione sono state scelte, come durante tutto l’anno scolastico, tra quelle ministeriali degli ultimi anni.

Tipologia A – Analisi del testo

Eugenio Montale, Ripenso il tuo sorriso, (da Ossi di seppia, 1925)

Tipologia B – Redazione di un “Saggio breve” o di un “Articolo di giornale”

1. Ambito Artistico - Letterario

Argomento: La piazza luogo dell’incontro e della memoria.

2. Ambito Socio-Economico

Argomento: Stato, mercato e democrazia

3. Ambito Storico-Politico

Argomento: L’Unità Europea: un cammino di idee e di realizzazioni.

4. Ambito Tecnico-scientifico

Argomento: Lo sviluppo scientifico e tecnologico dell’elettronica e dell’informatica ha trasformato il mondo della comunicazione, che oggi è dominato dalla connettività. Questi rapidi e profondi mutamenti offrono vaste opportunità ma suscitano anche riflessioni critiche.

Tipologia C – Tema di argomento storico

Analizza le cause della crisi economica del 1929, presenta le conseguenze che essa determinò nell'economia statunitense e in quella europea, infine illustra le soluzioni politiche adottate negli Stati Uniti e nei vari paesi europei per fronteggiare tale emergenza.

Tipologia D – Tema di ordine generale

“Prendiamo in mano i nostri libri e le nostre penne”, dissi. “Sono le nostre armi più potenti. Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo.” (...)

Malala Yousafzai, Christina Lamb, *Io sono Malala*, Garzanti, Milano 2014

Il candidato rifletta criticamente.....

3.3 Griglie di valutazione per la prima prova

- Per la tipologia A

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
		0.75	1.7	2	2.5	3
ADEGUATEZZA	<p>Il testo risponde alla richiesta, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tutti gli spunti di riflessione presenti nella traccia sono sviluppati nella trattazione • le citazioni del testo sono compiute correttamente 	0.75	1.7	2	2.5	3
CONTENUTO	<p>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'analisi è ampia, corretta e precisa • non ci sono parti fuori tema • ogni affermazione è fondata su riferimenti al testo • il contenuto è arricchito da osservazioni ulteriori rispetto a quelle richieste dalla traccia 	0.75	1.7	2	2.5	3
ORGANIZZAZIONE	<p>Il testo è ben organizzato, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha un'articolazione chiara e ordinata (sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione) • c'è un equilibrio tra le parti • c'è continuità tra le frasi (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente) 	0.75	1.7	2	2.5	3
STILE	<p>Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci, ovvero il testo</p>	0.75	1.7	2	2.5	3

	<p>è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico (sono assenti luoghi comuni ed espressioni enfatiche) • sintassi scorrevole e chiara • registro adeguato alla situazione comunicativa 					
CORRETTEZZA	<p>Il testo è corretto, ovvero presenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • correttezza ortografica • correttezza morfosintattica (concordanze, uso dei modi e tempi verbali, struttura logica della frase) • punteggiatura appropriata 	0.75	1.7	2	2.5	3

- Per le tipologie C e D

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
ADEGUATEZZA	<p>Il testo risponde alla richiesta, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tutti gli spunti di riflessione presenti nella traccia sono sviluppati nella trattazione • le citazioni dalla traccia sono compiute correttamente • le fonti sono riconoscibili 	0.75	1.7	2	2.5	3
CONTENUTO	<p>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'analisi è ampia, corretta e precisa • non ci sono parti fuori tema • ogni affermazione è fondata su riferimenti al testo • il contenuto è arricchito da osservazioni ulteriori rispetto a quelle richieste dalla traccia 	0.75	1.7	2	2.5	3
ORGANIZZAZIONE	<p>Il testo è ben organizzato, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha un'articolazione chiara e ordinata (sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione) • c'è un equilibrio tra le parti • c'è continuità tra le frasi (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente) 	0.75	1.7	2	2.5	3

STILE	<p>Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci, ovvero il testo è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico (sono assenti luoghi comuni ed espressioni enfatiche) • sintassi scorrevole e chiara • registro adeguato alla situazione comunicativa 	0.75	1.7	2	2.5	3
CORRETTEZZA	<p>Il testo è corretto, ovvero presenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • correttezza ortografica • correttezza morfosintattica (concordanze, uso dei modi e tempi verbali, struttura logica della frase) • punteggiatura appropriata 	0.75	1.7	2	2.5	3

- Per la tipologia B

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
ADEGUATEZZA	<p>Il testo risponde alla richiesta, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono stati usati i documenti forniti, le citazioni e le note bibliografiche sono state scritte correttamente (le fonti sono riconoscibili) • il testo ha la lunghezza richiesta • il testo è argomentativo (per il saggio breve), espositivo o argomentativo (per l'articolo saggistico) • viene indicata la destinazione editoriale (per l'articolo di giornale) • è presente un titolo adeguato 	0.75	1.7	2	2.5	3
CONTENUTO	<p>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non contiene parti fuori tema (pertinenza) • ha un'idea centrale generale (tesi) riconoscibile e le idee presenti nel testo sono coerenti rispetto all'idea centrale • Le informazioni sono ampie, corrette e precise; il contenuto non è limitato alla sintesi dei documenti ma è arricchito da riferimenti ad altre conoscenze ed esperienze 	0.75	1.7	2	2.5	3
ORGANIZZAZIONE	<p>Il testo è ben organizzato, ovvero:</p>	0.75	1.7	2	2.5	3

	<ul style="list-style-type: none"> • ha un'articolazione chiara e ordinata (sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione) • c'è un equilibrio tra le parti • c'è continuità tra le frasi (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente) 					
STILE	<p>Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci, ovvero il testo è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico (sono assenti luoghi comuni ed espressioni enfatiche) • sintassi scorrevole e chiara • registro adeguato alla situazione comunicativa • aderenza alle convenzioni testuali del genere 	0.75	1.7	2	2.5	3
CORRETTEZZA	<p>Il testo è corretto, ovvero presenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • correttezza ortografica • correttezza morfosintattica (concordanze, uso dei modi e tempi verbali, struttura logica della frase) • punteggiatura appropriata 	0.75	1.7	2	2.5	3

Legenda dei punteggi	
0.75	Gravemente insufficiente
1.7	Insufficiente
2	Sufficiente
2.5	Buono
3	Ottimo

3.4 Testi di simulazione di seconda prova “Informatica”

Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITSI – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Tema di: INFORMATICA

Tipologia b

ESEMPIO PROVA

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il mercato dell’abbigliamento ha conosciuto negli ultimi anni profonde modificazioni su scala globale a causa dei nuovi comportamenti dei consumatori. L’azienda “Gamma” è una società multinazionale di produzione e commercializzazione di prodotti di abbigliamento. Essa ha intuito l’opportunità di indagare i nuovi “modelli individuali” di comportamento dei consumatori e ha adeguato le proprie strategie manageriali, utilizzando metodologie di raccolta dati che consentano un rapido feedback tra l’analisi delle vendite e le strategie di produzione.

Ciò le ha consentito di offrire sul mercato modelli di abbigliamento di tendenza, con un processo di progettazione, produzione e distribuzione di poche settimane (time to market breve), e a prezzi accessibili al grande pubblico. L’offerta di modelli è differenziata in base all’analisi dei comportamenti dei consumatori e pertanto, per identificarne rapidamente le tendenze, Gamma traccia ogni singolo capo disponibile nei suoi punti vendita.

La struttura produttiva dell’azienda Gamma è basata su stabilimenti dislocati in diverse nazioni europee, che si approvvigionano da vari fornitori. La sua rete commerciale è composta di punti vendita che presentano caratteristiche e offerte differenziate, distribuiti prevalentemente nelle città di medie e grandi dimensioni. Il personale di vendita può essere impiegato presso i vari punti vendita della società, in periodi diversi.

L’azienda attua strategie di fidelizzazione e di raccolta delle opinioni dei clienti anche tramite Web.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive:

- 1) identifichi le principali aree del sistema informativo dell’azienda Gamma e le soluzioni tecnologiche necessarie alla sua implementazione;
- 2) concentrandosi poi sulla porzione del sistema informativo che gestisce l’attività di vendita, sviluppi uno schema concettuale della relativa base di dati, che dovrà prevedere:
 - i punti vendita, identificati mediante un opportuno codice, dei quali si registra anche l’indirizzo, il telefono, la data di inizio attività

- i dipendenti, dei quali interessano i dati anagrafici, la qualifica, il punto vendita in cui operano
- i modelli, specificando per ciascuno il codice, il nome, la descrizione, il prezzo di listino, il genere (uomo/donna), la collezione a cui appartiene
- i singoli capi, di cui interessano il modello, la taglia, il colore (scelto tra un insieme codificato) ed il punto vendita dove si trova. Al momento della vendita si deve inoltre memorizzare la data di vendita, il prezzo effettivo di vendita (che può differire dal prezzo di listino in caso di promozioni) e il dipendente che ha curato la vendita;

1)derivi il corrispondente schema logico relazionale;

2)sviluppi in linguaggio SQL le query per ottenere le seguenti informazioni:

1. il volume totale di vendite di un determinato punto vendita in un dato periodo di tempo
2. l'elenco dei capi presenti in un punto vendita ad una precisa data (a scopo di inventario) con la descrizione dei modelli a cui appartengono.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati.

In relazione al tema proposto nella prima parte, si immagini che un cliente, in un punto vendita della catena, non trovi un capo della sua taglia di un determinato modello, e che chieda al commesso di verificare se esso è presente in un altro punto vendita. Il candidato sviluppi in un linguaggio a sua scelta le pagine web che consentono all'addetto alle vendite di visualizzare, per ciascun punto vendita, il numero di capi disponibili del tipo richiesto dal cliente, specificando modello e taglia.

La recente disponibilità di sistemi ERP con prestazioni buone e a costi accettabili o anche *opensource*, dà la possibilità anche alle aziende di medio-piccole dimensioni di evolvere da sistemi gestionali tradizionali e *legacy*, basati su banche dati non integrate, a sistemi ERP. Il candidato illustri quali sono i punti di forza e di debolezza di un sistema ERP e le possibili problematiche relative al processo di transizione.

È noto che di recente la Pubblica Amministrazione ha avviato un nuovo sistema di identificazione dei cittadini per l'accesso ai servizi telematici da essa forniti. In particolare, tale nuovo sistema prevede che si possa utilizzare un unico identificativo per i rapporti con vari enti e amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche noto come SPID (Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale). A partire anche da questa esemplificazione, il candidato illustri strumenti e tecnologie utilizzati per attuare quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale e le tecniche adottate per garantire l'Identità digitale e la riservatezza nei processi di comunicazione formali.

Il candidato esponga i principali tipi di rischi, legati a eventi accidentali o intenzionali, che possono dar luogo a violazioni della sicurezza di un sistema informatico aziendale connesso in rete. Dopo aver ipotizzato una possibile architettura di rete utilizzata da un'organizzazione, approfondisca uno di tali rischi e discuta anche le possibili contromisure.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici (references riportanti solo la sintassi, non guide) dei linguaggi utilizzati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

3.5 Griglia di valutazione della seconda prova

INFORMATICA

GIUDIZI SINTETICI	Nu	Ms	Sc	Gi	In	Me	Su	Ps	Di	Bu	Ot	Ec		
INDICATORI	<4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	Peso	Pt
Comprensione del testo	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1	1,1	1,2	1,3	1,4	1,5	10%	
Conoscenze specifiche	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3	3,3	3,6	3,9	4,2	4,5	30%	
Organizzazione logica e competenze operative nello svolgimento	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3	3,3	3,6	3,9	4,2	4,5	30%	
Uso di un linguaggio specialistico	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1	1,1	1,2	1,3	1,4	1,5	10%	
Compiutezza ed esaustività	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	20%	
Punteggio grezzo														
Punteggio totale in 15/simi														
L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50														

Legenda dei **GIUDIZI SINTETICI**: Nu (nullo); Ms (molto scarso); Sc (scarso); Gi (gravemente insufficiente); In (insufficiente); Me (mediocre); Su (sufficiente); Ps (più che sufficiente); Di (discreto); Bu (buono); Ot (ottimo); Ec (eccellente).

3.6 Testi delle simulazioni di terza prova

Prima simulazione – 18.12.2015

MATERIE COINVOLTE
DIRITTO
LINGUA INGLESE
STORIA
MATEMATICA

Durata della prova: 2 ore

E' ammessa la consultazione del vocabolario d'inglese e d'italiano, del codice civile e l'uso della calcolatrice.

COGNOME E NOME

DIRITTO

1) A quali esigenze risponde il requisito della sovranità?

2) Che cos' è l'extradizione?

3) Che cosa dispone la Costituzione in tema di guerra?

LINGUA INGLESE

1) Write about the role of promotion in selling goods and services.

2) Write about the different steps that marketing involves in its process-making.

3) Write about the importance of microfinance in today's world.

STORIA

1) All'inizio del 900, in quali settori industriali la Germania era all'avanguardia?

2) Come avrebbe dovuto cambiare l'atteggiamento dello Stato verso le classi popolari, secondo Giolitti?

3) Che cosa è la *linea gradualista*? Quale partito la adottò?

MATEMATICA

1) Definire i problemi di scelta e come si classificano.

2) Spiegare il diagramma di redditività.

3) Spiegare, in un mercato di concorrenza perfetta, come si determina la funzione di ricavo $R(x)$, supponendo che si abbiano le seguenti funzioni di domanda e di offerta:

$$d(x) = 200 - 4p \quad r(x) = 100 + p.$$

Seconda simulazione – 27.02.2016

MATERIE COINVOLTE
ECONOMIA AZIENDALE
LINGUA INGLESE
EDUCAZIONE FISICA
MATEMATICA

Durata della prova: 2 ore

E' ammessa la consultazione del vocabolario d'inglese e d'italiano, del codice civile e l'uso della calcolatrice.

COGNOME E NOME

ECONOMIA AZIENDALE

1) Di quali parti si compone il bilancio d'esercizio e qual è il contenuto di ciascuna di esse?

2) Cosa si intende per reddito operativo?

3) Qual è la natura del conto "costruzioni interne"?

LINGUA INGLESE

1)What is the purpose of a complaint?

2)Write some lines about the importance of the right packing for an effective selling of a finished product.

3) Write some lines about the reasons which led to the building up of the European Union.

EDUCAZIONE FISICA

3. Cosa provoca nel nostro organismo l'assunzione di Anfetamine?

4. Quali sono i problemi a cui andrà incontro una donna se per lunghi periodi "mesi o anni" assume Steroidi Anabolizzanti?

5. Da cosa si ottiene la Morfina e come viene utilizzata in medicina.

MATEMATICA

1) Spiegare l'elasticità della domanda, come si determina e che cosa si può concludere in base al valore che si ottiene per tale indice.

2) Spiegare il problema delle scorte e come si costruisce il modello matematico per determinare il lotto economico.

3) Illustrare il problema della scelta fra più alternative ipotizzando il caso di seguito riportato:

Una ditta deve decidere quale macchinario produrre fra due modelli che comportano i seguenti costi di produzione:

Modello A: costo fisso € 600 000, più € 12 000 per ogni macchinario prodotto;

Modello B: costo fisso € 800 000, più € 10 000 per macchinario prodotto.

Determina quale modello è più conveniente produrre al fine di ridurre al minimo i costi totali.

MATERIE COINVOLTE
ECONOMIA AZIENDALE
LINGUA INGLESE
EDUCAZIONE FISICA
MATEMATICA

Durata della prova: 2 ore

E' ammessa la consultazione del vocabolario d'inglese e d'italiano, del codice civile e l'uso della calcolatrice.

COGNOME E NOME

ECONOMIA AZIENDALE

1) Margini di contribuzione e scelta della produzione più conveniente :

2) Indice di indebitamento ed "effetto leva":

3) Dopo aver definito lo scopo dell'analisi per flussi, fare riferimento ai possibili rendiconti attraverso i quali viene rappresentata

1) What does the term “globalisation” mean?

2) Write about the importance of Green Economy in today’s world.

3) Write some lines about U.S.A. Government.

1) Che cos è la Bulimia? Descrivi quattro fattori che la caratterizzano.

2) In quante categorie si divide la muscolatura? Descrivile.

3) Descrivi la morfologia di un osso lungo.

1) Spiegare i problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati e quali sono i criteri utilizzati.

2) Spiegare il criterio dell'attualizzazione (REA) e come si effettua la scelta ottimale nell'ipotesi di operazioni finanziarie, di seguito riportate, al tasso del 4%:

Operazione A prevede un investimento iniziale di 1000 euro e il ricavo di 300 euro dopo 1 anno, di 500 euro dopo 2 anni e di 400 euro dopo 3 anni;

Operazione B prevede un investimento iniziale di 1000 euro e il ricavo di 200 euro dopo 1 anno, di 400 euro dopo 2 anni e di 600 euro dopo 3 anni

3) Spiegare come si può risolvere un problema di Programmazione Lineare in due variabili.

3.7 Griglia di valutazione per le simulazioni di terza prova

Punteggio massimo per domanda 1,25													
Indicatori	Punti												
Conoscenze		D1	D2	D3									
il candidato possiede conoscenze:													
Nulle, scorrette, lacunose, limitate	0,10 - 0,20												
Non completamente corrette per la presenza di errori, anche se non gravi	0,25 -0,30												
Corrette ma non approfondite o con qualche errore	0,35-0,40												
Complete, approfondite, articolate	0,45 -0,50												
Competenze		D1	D2	D3									
il candidato:													
Non riesce ad esplicitare le conoscenze e/o le elenca semplicemente	0,10 -0,20												
Coglie le questioni poste ma organizza i contenuti con qualche imprecisione ed errore	0,25 -0,30												
Coglie i problemi proposti organizzandoli in maniera sufficientemente articolata e corretta	0,35-0,40												
Organizza i contenuti in sintesi complete,	0,45-0,50												

efficaci, organiche e mostra buona competenza linguistica													
Capacità il candidato:		D1	D2	D3									
Affronta le questioni in modo limitato, lacunoso, scorretto	0,05-0,10												
Tratta gli argomenti in modo sufficientemente chiaro	0,15-0,20												
Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace	0,25												
Punteggio singole domande													
Punteggio totale singole materie													
Punteggio totale (arrotondamento matem. allo 0,50)													

3.8 Griglia di valutazione del colloquio

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO DA ASSEGNARE	LIVELLI RIFERITI AGLI INDICATORI	PUNTEGGI RIFERITI AI LIVELLI	PUNTEGGIO DI OGNI SINGOLO INDICATORE
Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare	7 punti	- Grav. insufficiente	1-2	
		- Insufficiente	3	
		- Sufficiente	4	
		- Discreto	5	
		- Buono	6	
		- Ottimo	7	
Padronanza e ricchezza dell'informazione	14 punti	- Grav. insufficiente	1-5	
		- Insufficiente	6-7	
		- Mediocre	8-9	
		- Sufficiente	10	
		- Discreto	11-12	
		- Buono	13	
Organicità e completezza espositiva Capacità di sintesi e di collegamento	9 punti	- Grav.insufficiente	1-4	
		- Insufficiente	5	
		- Sufficiente	6	
		- Discreto	7	
		- Buono	8	
		- Ottimo	9	
VALUTAZIONE COLLOQUIO				/30

Il Consiglio di Classe

BIAGI LUCIA	
FERRARI LUCIANA	
CESERANI MATTEO	
RINALDI POLI STEFANIA	
ALESSANDRI PATRIZIA	
PIETRANTOZZI ROSANNA	
CALANZONE GIOVANNI	
LAZZERI LUCIA	
CARELLI LUCIA	
NADIA ROCCHIGIANI	

Il Dirigente Scolastico
Prof. Enzo Sbroli